



***BILANCIO D'IMPRESA***

***AL 31 DICEMBRE 2021***

Capitale Sociale: Euro 200.000  
interamente versato

Socio Unico ERSEL S.p.A.

Sede Sociale in Torino – Via Giannone, 10

Iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 06194870017

Iscritta al Registro REA di Torino n. 768828

Iscritta all'Albo degli Intermediari Finanziari ex art. 106 TUB  
(Sezione Separata delle Società Fiduciarie) con il n. 21

e

Soggetta a direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile da parte dell'Ersel S.p.A.

**APPARTENENTE AL GRUPPO BANCARIO ERSEL**

(Iscritta all'Albo dei Gruppo Bancari ex art. 64 TUB Cod. 3258)

## Sommario

RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	3
Cariche sociali.....	4
Andamento dei mercati .....	5
Prospetti contabili riclassificati.....	7
Relazione sulla situazione patrimoniale ed economica.....	9
Impatti derivanti dalla pandemia Covid-19 .....	10
Fatti successivi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio .....	12
Continuità aziendale.....	13
Prevedibile evoluzione della gestione.....	13
Rapporti con imprese del gruppo .....	14
Altri aspetti.....	14
Progetto di destinazione del risultato d'esercizio .....	14
BILANCIO D'ESERCIZIO .....	15
STATO PATRIMONIALE.....	16
CONTO ECONOMICO.....	17
PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA.....	18
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO .....	19
RENDICONTO FINANZIARIO METODO DIRETTO.....	21
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO .....	22
Parte A - POLITICHE CONTABILI .....	22
Parte B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE .....	45
parte C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO.....	63
Parte D – REDDITIVITA' COMPLESSIVA.....	75
PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA.....	75
Parte E - INFORMAZIONI sui rischi e sulle relative politiche di copertura .....	76
Parte F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO .....	85
Parte H - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	89
Parte L – INFORMATIVA DI SETTORE .....	92
Parte M– INFORMATIVA SUL LEASING .....	93
Bilancio della Società Controllante.....	96

## RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

*Cariche sociali*

---

**Consiglio di Amministrazione**

**PRESIDENTE**  
Umberto Giraud

**CONSIGLIERI**  
Francesca Giubergia  
Michele Calzolari  
Emanuele Cottino  
Oscar Moretto

**CONSIGLIERI INDIPENDENTI**  
Matteo Bozzalla Cassione

**Collegio Sindacale**

**PRESIDENTE**  
Alberto Bava

**SINDACI EFFETTIVI**  
Lucia Margherita Calista Rota  
Federico Carlo Della Chiesa

**SINDACI SUPPLEMENTI**  
Giulio Prando  
Francesca Bava

**Società di Revisione**

EY S.p.A.

## *Andamento dei mercati*

---

L'economia globale nel 2021 è stata fortemente influenzata dalle dinamiche legate alle riaperture, grazie alla crescente diffusione delle vaccinazioni. Dopo una contrazione a livello globale del 3,1% nel 2020, nel 2021 la crescita dovrebbe attestarsi a circa +5,9%. A questa crescita si è associata un'inflazione che non si vedeva dal 2011, pari al 4,3%, condizionata dalle sopraccitate riaperture, dalla concentrazione della domanda sui beni, dai colli di bottiglia sull'offerta e dagli elevati prezzi dell'energia e delle materie prime.

Il supporto delle politiche monetarie e fiscali, fondamentale nel 2020, è risultato importante anche nel 2021; nell'ultimo trimestre sono tuttavia iniziate le riflessioni riguardanti la riduzione dello stimolo monetario nei Paesi sviluppati, specialmente a seguito dei livelli elevati dell'inflazione e dopo aver verificato impatti economici via via calanti dalle varie ondate pandemiche.

Per gli Stati Uniti il 2021 è stato ancora un anno fortemente impattato dall'epidemia mondiale di Covid-19 e dalle conseguenze che i diffusi "lockdown" hanno avuto sulla produzione, sui consumi e sulla crescita. Rispetto al 2020 però, gli interventi a livello globale sia di politica monetaria che di politica fiscale hanno più che compensato l'effetto nefasto delle restrizioni, restituendo all'anno una crescita decisamente straordinaria che negli USA ha registrato in termini reali il 5,7%.

La politica monetaria della FED è stata accomodante per tutto il corso dell'anno, accompagnando la ripresa economica. Solo nella seconda parte dell'anno, con il notevole miglioramento delle condizioni finanziarie e i dati di crescita, il mercato ha iniziato a contemplare la possibilità di una Banca Centrale restrittiva già a partire dalla fine del 2022.

Dal punto di vista politico, si è potuta registrare una riduzione delle tensioni interne rispetto all'anno precedente, in cui le presidenziali avevano visto prevalere il candidato democratico Joe Biden, nonché una riduzione dello stress geopolitico, che nel biennio precedente era stata un'arma negoziale di Trump soprattutto nei confronti della Cina.

L'economia europea è stata positivamente influenzata dalle progressive riaperture: le esportazioni hanno contribuito positivamente alla crescita dell'anno, con un settore manifatturiero che è riuscito a beneficiare della ripresa globale, nonostante la rilevanza dei vincoli che hanno rallentato la produzione industriale nella seconda metà dell'anno. Nonostante i colli di bottiglia, la produzione industriale ha raggiunto livelli di poco inferiori al periodo pre-Covid.

Per quanto riguarda l'inflazione, la risalita è stata pressoché costante nel corso dell'anno, con un considerevole impatto derivante dalla risalita dei prezzi dell'energia e dei trasporti. A fine 2021 la crescita dei prezzi ha raggiunto il 5% rispetto all'anno precedente. Sui prezzi dell'energia e del gas in particolare, ha avuto un impatto non trascurabile la geopolitica con le tensioni tra la Russia e l'Europa, con il coinvolgimento degli Stati Uniti.

Il tasso di disoccupazione è progressivamente migliorato, passando dall'8,2% di inizio anno al 7% a fine 2021, su livelli inferiori a quelli precedenti la pandemia.

A livello monetario la BCE ha supportato il mercato estendendo sino al marzo 2022 il programma di acquisto di titoli legati all'emergenza (PEPP - Pandemic Emergency Purchase Program). A dicembre è stata comunicata al mercato l'intenzione di ridurre gli acquisti del PEPP a partire dal primo trimestre del 2022, con l'obiettivo di sostituire inizialmente parte del PEPP con l'APP, il programma di acquisti ormai "tradizionale".

## PROSPETTIVE 2022

Gli effetti della pandemia da Coronavirus non si sono ancora dissipati a causa delle diverse mutazioni che ne hanno reso la contagiosità maggiore, in presenza di campagne vaccinali non ancora efficaci. Questo percorso di rinormalizzazione delle condizioni economiche e monetarie vede nelle tensioni di carattere geopolitico un fattore di incremento delle incertezze a cui i mercati finanziari si dovranno adeguare. Se nel breve periodo questi elementi, scatenati dalla guerra tra Ucraina (appoggiata dai paesi occidentali) e la Russia, hanno sicuramente effetti sulla volatilità dei mercati, di più difficile quantificazione sono le conseguenze di medio lungo periodo sui fondamentali dell'economia mondiale, sulle traiettorie della politica monetaria e fiscale ed in ultima istanza sul livello dei prezzi degli asset finanziari.

Il mercato delle fiduciarie, dando seguito al trend caratterizzante gli ultimi anni, assiste ad operazioni di consolidamento fra società fiduciarie con l'evidente finalità della ricerca di economie di scala, diversificazione territoriale e ampliamento dell'offerta di servizio.

Quanto all'erogazione di servizi fiduciar tradizionali, quali l'intestazione di partecipazioni sociali e di rapporti finanziari, si assiste ad una sostanziale stabilità dei volumi sia pure con un outlook di potenziale decrescita delle masse amministrare anche alla luce di evoluzioni normative la cui portata non è ancora del tutto acquisita, ma che possono incidere significativamente sui profili di riservatezza portati dal mandato fiduciario; in particolare, ci si riferisce all'attuazione del "registro dei titolari effettivi" la cui portata potrebbe essere alquanto significativa in termini di *disclosure* al pubblico della titolarità di partecipazioni sociali, nonché, di posizioni legate all'istituzione di trust.

Provando ad ipotizzare gli effetti sopra descritti, è possibile immaginare che i medesimi si ripercuotano principalmente sulle fiduciarie non iscritte all'Albo 106 TUB, per le quali tali attività rivestono preponderanza nel modello di business.

Un altro fattore critico, questa volta principalmente con riferimento all'intestazione di rapporti finanziari, è la sempre crescente difficoltà da parte delle fiduciarie (oggetto di attenzione anche da parte di Assofiduciaria) nell'aprire conti e dossier presso operatori bancari nazionali nell'interesse di fiducianti. Tale difficoltà, che trova le proprie ragioni essenzialmente in policy antiriciclaggio, in modo per certi versi sorprendente riguarda anche le fiduciarie iscritte all'Albo ex art. 106 TUB.

Quanto invece ai trend positivi, probabilmente anche a seguito dell'effetto destabilizzante del periodo pandemico, si assiste a numerosi progetti di pianificazione patrimoniale e successoria che vedono coinvolte società fiduciarie, ad esempio in qualità di trustee.

Più in generale, si assiste nel mercato fiduciario soprattutto per quanto riguarda le realtà collegate a gruppi bancari o, comunque, altamente strutturate, alla proposta di servizi qualificati (ad. esempio mandati senza intestazione di rapporti esteri, consolidato fiscale, club deal) rivolti alla detenzione di patrimoni familiari articolati secondo una concezione di "family office" evoluto.

*Prospetti contabili riclassificati*
**Conto economico riclassificato<sup>1</sup>**

(Valori espressi in Euro)

	31.12.2021	31.12.2020	Variazione Assoluta	Variazione %
Commissioni attive	1.830.066	1.753.636	76.430	4,4%
Commissioni passive	(4.530)	-	(4.530)	n.a.
<b>Commissioni nette</b>	<b>1.825.536</b>	<b>1.753.636</b>	<b>71.900</b>	<b>4,1%</b>
Margine di interesse	(2.222)	(744)	(1.478)	-198,7%
Utile (Perdita) da cessione di attività finanziarie valutate al f.v. con impatto sulla redditività complessiva	53	-	53	n.a.
Risultato netto dell'attività obbligatoriamente valutate al f.v.	(12.801)	(8.926)	(3.875)	-43,4%
<b>Risultato dell'attività finanziaria</b>	<b>(14.970)</b>	<b>(9.670)</b>	<b>(5.300)</b>	<b>-54,8%</b>
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>1.810.566</b>	<b>1.743.966</b>	<b>66.600</b>	<b>3,8%</b>
Spese per il personale	(738.877)	(618.497)	(120.380)	19,5%
Altre spese amministrative	(380.891)	(362.705)	(18.186)	5,0%
Ammortamenti	(108.005)	(97.784)	(10.221)	10,5%
Rettifiche valore sui crediti	(25.000)	(32.840)	7.840	-23,9%
Altri proventi (oneri) di gestione	(7.698)	(2.703)	(4.995)	-184,8%
<b>Costi operativi</b>	<b>(1.260.471)</b>	<b>(1.114.529)</b>	<b>(145.942)</b>	<b>13,1%</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>550.095</b>	<b>629.437</b>	<b>(79.342)</b>	<b>-12,6%</b>
Imposte sul reddito di periodo	(172.148)	(170.841)	(1.307)	0,8%
<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>377.947</b>	<b>458.596</b>	<b>(80.649)</b>	<b>-17,6%</b>

<sup>1</sup> Al fine di fornire una migliore rappresentazione gestionale dei risultati, i dati economici del provvedimento riclassificati differiscono dagli schemi di Banca d'Italia per le seguenti riclassifiche la voce "Ammortamenti" include le voci di bilancio 160 e 170.

**Stato patrimoniale riclassificato<sup>2</sup>**  
 (Valori espressi in Euro)

	31.12.2021	31.12.2020	Variazione Assoluta	Variazione %
<b>Crediti:</b>	<b>5.923.023</b>	<b>4.644.462</b>	<b>1.278.561</b>	<b>27,5%</b>
- Crediti verso banche	465.143	748.379	(283.236)	-37,8%
- Crediti verso altri	5.457.880	3.896.083	1.561.797	40,1%
<b>Attività finanziarie</b>	<b>1.608.294</b>	<b>1.621.095</b>	<b>(12.801)</b>	<b>-0,8%</b>
- Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	3.054	6.352	(3.298)	-51,9%
- Portafoglio obbligatoriamente valutato al fair value	1.608.294	1.621.095	(12.801)	-0,8%
<b>Immobilizzazioni:</b>	<b>310.740</b>	<b>408.844</b>	<b>(98.104)</b>	<b>-24,0%</b>
- Materiali	144.093	164.997	(20.904)	-12,7%
- Immateriali	166.647	243.847	(77.200)	-31,7%
<b>Altre voci dell'attivo</b>	<b>634.236</b>	<b>1.111.000</b>	<b>(476.764)</b>	<b>-42,9%</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>8.479.347</b>	<b>7.791.753</b>	<b>687.594</b>	<b>8,8%</b>
<b>Debiti</b>	<b>106.257</b>	<b>116.984</b>	<b>(10.727)</b>	<b>-9,2%</b>
<b>Fondi a destinazione specifica</b>	<b>96.737</b>	<b>91.043</b>	<b>5.694</b>	<b>6,3%</b>
<b>Altre voci del passivo</b>	<b>2.774.362</b>	<b>1.266.852</b>	<b>1.507.510</b>	<b>119,0%</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>5.501.991</b>	<b>6.316.874</b>	<b>(814.883)</b>	<b>-12,9%</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>8.479.347</b>	<b>7.791.753</b>	<b>687.594</b>	<b>8,8%</b>

<sup>2</sup> Al fine di fornire una migliore rappresentazione gestionale, i dati patrimoniali riclassificati differiscono dagli schemi di Banca d'Italia per:  
 La voce "Altre voci dell'attivo" include le voci di bilancio 100 e 120.  
 La voce "Debiti" è stata aperta per il debito verso banche e per altri debiti.  
 La voce "Fondi a destinazione specifica" include le voci di bilancio 90.  
 La voce "Altre voci del passivo" include le voci di bilancio 60 e 80.

## Relazione sulla situazione patrimoniale ed economica

Signori Azionisti,

la Vostra Società nel corso del 2021 ha registrato una sostanziale stabilità della massa amministrata, rispetto al dicembre 2020, attestata a Euro 2,9 miliardi, di cui Euro 475 milioni riferibili a n. 20 trust per i quali viene svolta l'attività di trustee; la raccolta netta risulta negativa per circa Euro 100 milioni, a seguito della ristrutturazione di un trust e della chiusura di una importante operazione. Nell'anno 2021 la Vostra Società ha chiuso l'esercizio con un utile netto di Euro 377.947 in flessione rispetto ad Euro 458.596 dell'esercizio precedente.

A seguire si riporta l'analisi delle principali voci di Conto Economico.

Le Commissioni nette registrano un incremento del 4,4% attestandosi a Euro 1.825.536 relative al 2021 contro Euro 1.753.636 del 2020.

Il Risultato dell'attività finanziaria si attesta a negativi Euro 14.970 (Euro 9.670 nel 2020) determinato principalmente da un margine di interesse negativo per Euro 2.222 e per il risultato netto dell'attività obbligatoriamente valutate al fair value per negativi Euro 12.801.

Il Margine di intermediazione risulta quindi pari a Euro 1.810.566 in crescita del 3,8 a/a (Euro 1.743.966 nel 2020).

Per quanto riguarda i Costi operativi nell'esercizio 2021 si è registrata un incremento del 13,1% principalmente per effetto del migliorato presidio quali-quantitativo del personale dipendente, passato da 7 unità di fine 2020 a 10 unità a fine 2021.

In particolare, le Spese per il personale passano da Euro 618.497 del 2020 a Euro 738.877 del 2021 mentre le Altre Spese amministrative si attestano a Euro 380.891 in crescita del 5% rispetto all'esercizio precedente. Gli Ammortamenti ammontano a Euro 108.005 in crescita rispetto all'esercizio precedente (+10,5% a/a). Infine, gli Altri proventi di gestione risultano negativi per Euro 7.698 contro i negativi Euro 2.703 dell'esercizio precedente.

Il Risultato operativo della società si attesta a Euro 550.095 (-12,6% a/a) e dopo la determinazione del carico fiscale per Euro 172.148 (Euro 170.841 nel 2020), l'Utile d'esercizio si attesta a Euro 377.947 in riduzione del 17,6%.

A livello di Stato Patrimoniale il portafoglio titoli è costituito per Euro 1.611.348 (Euro 1.627.447 al 31.12.2020) di cui Euro 3.054 (Euro 6.352 al 31.12.2020) per un titolo di stato iscritto tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e per Euro 1.608.294 (Euro 1.621.095 al 31.12.2020) da Oicr iscritti tra le Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value.

I crediti iscritti in bilancio ammontano complessivamente a Euro 5.923.023 (Euro 4.644.462 al 31.12.2020) e sono costituiti da crediti verso banche a vista e disponibilità liquide per Euro 465.143 (Euro 748.379 al 31.12.2020) e da crediti verso altri, principalmente composta dai crediti per commissioni da incassare, per Euro 5.457.880 (Euro 3.896.083 al 31.12.2020).

Le immobilizzazioni sono pari a Euro 310.740 (-24% a/a) principalmente costituite da attività materiali pari a Euro 144.093 (Euro 164.997 al 31.12.2020).

La voce di bilancio Altre attività registra un decremento passando da Euro 1.111.000 del 31.12.2020 ad Euro 634.236, e sono costituiti principalmente da Crediti verso l'Erario per Euro 203.756 (Euro 782.886 al 31.12.2020).

Tra le voci del passivo, i debiti per Euro 106.257 (Euro 116.984 al 31.12.2020) sono principalmente riconducibili alle passività iscritte per leasing in applicazione del principio contabile IFRS 16.

Il debito per Fondi a destinazione specifica pari a Euro 96.737 (Euro 91.043 al 31.12.2020) si riferiscono unicamente al debito per Trattamento di fine rapporto.

La voce di bilancio Altre passività ammonta a Euro 2.608.024 (Euro 1.086.575 del 31.12.2020) riconducibile per Euro 2.397.189 a debiti verso l'Erario.

Il Patrimonio netto della società si attesta al 31.12.2021 pari a Euro 5.501.991, in riduzione rispetto al 31.12.2020 pari a Euro 6.316.874. Le variazioni intervenute sono da attribuirsi principalmente alla distribuzione di utile d'esercizio 2020 per Euro 400.000, ed alla distribuzione straordinaria di dividendi per Euro 800.000.

Il rendiconto finanziario rileva un assorbimento di liquidità pari a Euro 283.236.

### Impatti derivanti dalla pandemia Covid-19

---

Alla data di redazione del bilancio, a distanza di due anni dalla dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità della "emergenza internazionale" dovuta alla diffusione del Covid 19 (c.d. "Coronavirus"), l'intero sistema economico mondiale continua ad accusare gli effetti negativi della crisi mondiale in un contesto instabile caratterizzato dall'alternarsi di allentamento e intensificazione delle misure restrittive introdotte per contenere la pandemia.

Anche per l'esercizio 2021 il sistema finanziario è risultato uno dei meno penalizzati soprattutto nel settore del private banking ed asset management a cui il Gruppo Ersel appartiene, nonostante la forte volatilità dei mercati. In tale contesto si è registrata una ottima tenuta delle masse e dei ricavi. Per quanto riguarda i costi, i maggiori costi sostenuti per la prevenzione dei rischi della pandemia e della messa in sicurezza della struttura e delle persone sostenuti nel corso dell'esercizio precedente si sono progressivamente attenuati.

Dal punto di vista organizzativo, il Gruppo Ersel nel 2021 ha adottato una serie di misure utili a fronteggiare efficacemente il perdurare dell'emergenza, assicurando costantemente la continuità operativa dei propri processi e servizi. Tali misure sono state attuate in piena conformità ai protocolli d'intesa in materia di contenimento del contagio approvati dal Governo e dalle Parti Sociali in data 24 Aprile 2020 ed aggiornati in data 6 Aprile 2021.

In particolare, il piano di "Business Continuity" predisposto dal Gruppo, è stato caratterizzato dalle seguenti misure preventive:

- i) supporto costante e sensibilizzazione a tutto il personale sull'importanza della campagna vaccinale adottata dal Ministero della Salute e dal Commissario straordinario per l'emergenza epidemiologica;
- ii) riduzione significativa della presenza di risorse in azienda nella misura tra il 20% ed il 30% e relativo incremento e consolidamento su larga scala del lavoro flessibile, con i connessi investimenti a livello di dotazione informatiche;
- iii) garantita l'efficienza operativa degli uffici critici della società;
- iv) costante monitoraggio delle attività prestate dai principali provider di servizi;
- v) limitazione delle trasferte dei dipendenti tra le diverse sedi operative e restrizioni dell'accesso dei consulenti esterni;
- vi) formazione a distanza del personale per approfondire i rischi derivanti dalla diffusione del COVID-19 e le misure generali di sicurezza da attuare per ridurre il contagio;
- vii) consulenza scientifica e supporto ai lavoratori, garantita dal medico competente aziendale, sull'importanza della vaccinazione come primaria misura di prevenzione dalla pandemia;
- viii) adozione di specifici protocolli anticontagio elaborati in conformità alle disposizioni vigenti;
- ix) prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro con adozione delle misure di protezione individuale e collettiva: sanificazione degli ambienti lavorativi, accesso in azienda condizionato al controllo del green pass secondo le disposizioni di legge che si sono nel tempo avvicinate, alla rilevazione della temperatura corporea, all'utilizzo dei dispositivi di protezione;

igienizzazione delle mani; distanziamento; divieto di assembramento; tracciamento dei contatti stretti;

- x) adozione di specifici protocolli in materia di controllo e vigilanza sui lavoratori, anche in relazione alle modalità di verifica del green pass e relative procedure connesse ad eventuali contestazioni disciplinari;
- xi) convocazione periodica di comitati COVID a cui hanno partecipato, oltre alle funzioni aziendali, anche il medico competente ed il RSPP; tali comitati hanno avuto la finalità, nel corso dell'anno, di aggiornare le misure di prevenzione e protezione adottate in coerenza con il continuo evolversi del quadro epidemiologico e delle cogenze normative. Tali comitati hanno garantito nel tempo la compliance aziendale in materia, riducendo notevolmente i rischi derivanti da possibili inadempienze dovute al possibile ritardo di recepimento delle evoluzioni normative.

Considerata la mancanza di dati certi sulla validità temporale della risposta immunitaria offerta dalla III dose vaccinale (cd. Booster) e l'ipotesi di cessazione, al vaglio del Governo, dello stato di emergenza ad oggi previsto per il 31 marzo 2022 (da valutare sulla base della situazione epidemiologica), l'esercizio 2022 sarà ancora condizionato dalla naturale evoluzione della pandemia auspicabilmente destinata a trasformarsi in epidemia e nella fase conclusiva in endemia.

Alla luce dell'ovvia incertezza legata agli sviluppi sanitari sopra delineati, ed ai possibili scenari macroeconomici futuri, si segnala che ad oggi non sia possibile prevedere l'evoluzione di tale fenomeno e le sue conseguenze, né si possono escludere allo stato attuale eventuali impatti patrimoniali ed economici negativi sulla nostra società, seppur l'anno appena concluso abbia confermato la stabilità economica e patrimoniale del Gruppo in un contesto economico-finanziario particolarmente difficile.

### *Fatti successivi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio*

Si comunica che successivamente al 31 dicembre 2021 e fino alla data di approvazione del presente documento di bilancio, non si è verificato alcun accadimento che possa determinare conseguenze rilevanti sui risultati patrimoniali ed economici rappresentati a meno di quanto di seguito argomentato.

#### Fusione per incorporazione della controllante Ersel Sim S.p.A. (azionista totalitario di Nomen Fiduciaria S.p.A.) in Banca Albertini S.p.A. ora Ersel S.p.A.

Con istanza del 19 agosto 2021 e successive integrazioni, è stata richiesta a BCE e Banca d'Italia - nell'ambito di un complessivo progetto di ristrutturazione del Gruppo Bancario Ersel, inter alia - l'autorizzazione alla fusione di Ersel SIM S.p.A. in Banca Albertini S.p.A. con contestuale modifica della denominazione sociale di quest'ultima in Ersel S.p.A. BCE e Banca d'Italia hanno fornito l'autorizzazione a quanto sopra rispettivamente in data 4 e 5 novembre 2021.

In data 24 novembre 2021, le assemblee straordinarie di Ersel SIM S.p.A. e Banca Albertini S.p.A. hanno approvato, per quanto di rispettiva competenza, il progetto di fusione di cui all'istanza di autorizzazione del 19 agosto 2021 ed assunto le conseguenti delibere.

In data 16 dicembre 2021, con atto del Notaio Remo Maria Morone, Repertorio n. 10.852, Raccolta n. 5.680, Banca Albertini S.p.A. ed Ersel SIM S.p.A. hanno stipulato l'atto di fusione che ha dato esecuzione alle deliberazioni assembleari di cui sopra con effetto dal 1° gennaio 2022, data da cui decorrono tutti gli effetti civili, contabili e fiscali della fusione.

In dipendenza della fusione, la società incorporante, Banca Albertini S.p.A., ha assunto i diritti e gli obblighi della Società incorporata, Ersel SIM S.p.A., proseguendo in tutti i suoi rapporti, contratti, crediti, debiti, impegni, pratiche, vertenze, posizioni attive e passive e, più in generale, ogni attività e diritto materiale o immateriale, principale od accessorio, senza eccezioni o limitazioni di sorta, che siano o che vengano ad essere di spettanza della società incorporata.

Banca Albertini S.p.A. ha quindi assunto, con decorrenza 1° gennaio 2022, la denominazione "Ersel S.p.A.", trasferito la propria sede legale da Via Borgonuovo 14, 20121 Milano a Piazza Solferino 11, 10121 Torino e attivato il nuovo indirizzo di porta elettronica certificata [ersel.pec@pec.ersel.it](mailto:ersel.pec@pec.ersel.it).

Alla data di approvazione del presente fascicolo di bilancio Nomen Fiduciaria S.p.A. è controllata al 100% da Ersel S.p.A. Capogruppo del Gruppo Bancario Ersel.

#### Tensioni geopolitiche tra Russia e Ucraina

Infine, si segnala che dopo la data di riferimento del bilancio, come evento successivo alla chiusura dell'esercizio 2021 che non comporta rettifiche in relazione a quest'ultimo, il 24 febbraio 2022 si è aperto un conflitto militare tra Russia e Ucraina, Paesi nei quali il Gruppo ERSEI non ha interessi particolari, sia per quanto riguarda investimenti partecipativi, sia per quanto riguarda relazioni commerciali e di finanziamento. Verranno monitorati gli andamenti dei mercati finanziari in termini di impatti sulla valutazione degli asset under management, oltre che le eventuali decisioni che a livello comunitario e internazionale dovessero essere prese.

### *Continuità aziendale*

---

Per quanto riguarda il tema della continuità aziendale, gli Amministratori hanno proceduto ad un attento esame degli eventi che potrebbero far sorgere dubbi significativi riguardo a tale presupposto, anche in relazione alle indicazioni fornite dagli Organi di vigilanza nel documento congiunto emesso in data 6 febbraio 2009.

In particolare, tale analisi si è soffermata sugli indicatori finanziari e gestionali che, se non tenuti in debita considerazione, possono pregiudicare la stabilità e continuità aziendale. In nessun caso la Società ricentra tra gli indicatori sopra indicati pertanto, anche grazie alla consistente capacità patrimoniale, nonché alla capacità a produrre reddito, tale bilancio viene redatto nella prospettiva della continuità aziendale.

Con riferimento alla verifica delle riduzioni per perdita di valore, la stessa è unicamente applicabile agli investimenti effettuati sul proprio patrimonio. Dall'analisi delle singole voci componenti i prospetti di bilancio non sono emersi fattori di incertezza nell'effettuazione delle stime delle stesse. Gli amministratori alla luce di quanto sopra esposto e del positivo andamento operativo - nonostante i fattori di incertezza argomentati nella sezione "informativa Covid 19" e dall'andamento degli equilibri geopolitici che come sempre influenzano positivamente o negativamente l'andamento del settore finanziario - ritengono che la struttura patrimoniale e finanziaria sia tale da garantire la continuità operativa dell'impresa nel prossimo futuro ed hanno pertanto predisposto il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale (going concern).

### *Prevedibile evoluzione della gestione*

---

La prevedibile evoluzione della gestione della società sarà condizionata sia dall'evoluzione della "emergenza internazionale" dovuta alla diffusione del Covid 19 sia dall'andamento degli equilibri geopolitici che come sempre influenzano positivamente o negativamente l'andamento del settore finanziario, oltre dalla capacità del management di dare attuazione al piano industriale per gli anni avvenire.

La Società resta impegnata nel suo percorso di crescita strutturale, attraverso l'ampliamento dei servizi rivolti alla clientela private, oggi più orientata e propensa alla ricerca di soluzioni di governo e di protezione del patrimonio anche in un'ottica di trasmissione inter-generazionale.

Lo sviluppo dei servizi erogati nell'ambito di strategie di "wealth planning" rappresenterà quindi uno dei principali elementi che potrà, anche attraverso la rete di Studi professionali con i quali sussistono rapporti ormai consolidati di reciproca soddisfazione, contribuire ad una crescita quali/quantitativa.

Il crescente impatto delle sinergie di Gruppo rappresenta indubbiamente un'ulteriore opportunità di sviluppo per l'attività fiduciaria, i cui effetti sono già riscontrabili nella realizzazione di numerose interessanti operazioni.

Altro ambito di significativo ulteriore sviluppo sarà l'erogazione di servizi di intestazione di partecipazioni dedicati ad investitori partecipanti a club deal, principalmente nel settore del venture capital.

### Rapporti con imprese del gruppo

La Società intrattiene rapporti (meglio dettagliati nella nota integrativa) con la controllante del Gruppo Ersel Sim S.p.A., ora Ersel S.p.A. (si rimanda al paragrafo "Fatti successivi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" per gli effetti della fusione); le informazioni di seguito riportate fanno quindi riferimento alla situazione al 31 dicembre 2021.

Nell'ambito del ruolo di capogruppo operativa del Gruppo sono state accentrate in capo alla Ersel Sim S.p.A., nel rispetto delle condizioni di mercato, le funzioni di controllo interno, di Antiriciclaggio e dei Servizi amministrativi.

Inoltre, con Simon Fiduciaria S.p.A. è in essere un contratto di locazione degli uffici siti in Via Giannone 10 a Torino, nonché un accordo di concessione di servizi in esternalizzazione.

La Società intrattiene rapporti con la Holding del Gruppo Ersel attraverso la sottoscrizione di mandati fiduciari intestati ad Ersel Investimenti S.p.A.

Si ritiene segnalare che:

la Società ai sensi dell'art. 2497 C.C. è soggetta a direzione e coordinamento da parte della Ersel Sim S.p.A. ora Ersel S.p.A.

### Altri aspetti

Nel corso dell'anno 2021 la Società non ha effettuato operazioni straordinarie sul Capitale sociale. La Società non detiene azioni proprie.

Tale Relazione viene predisposta nell'osservanza di quanto stabilito all'art. 2428 del Codice Civile e la redazione del bilancio è avvenuta osservando i principi generali stabiliti dallo IAS1 e le indicazioni della Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti tra i quali il 7° aggiornamento del 29 ottobre 2021.

Nell'ambito della normale operatività è stata effettuata un'attività di ricerca e sviluppo focalizzata prevalentemente sull'analisi dell'evoluzione dei mercati finanziari e regolamentari di riferimento e conseguenti valutazioni circa l'opportunità di creazione di nuovi prodotti e tecniche di gestione.

### Progetto di destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

il Bilancio al 31 dicembre 2021 che sottoponiamo alla Vostra attenzione, chiude con un utile netto di Euro 377.947, dopo un accantonamento di imposte pari a Euro 172.148, per il quale si rimanda all'Assemblea la destinazione.

Vi ricordiamo, inoltre, che con l'approvazione di questo bilancio scade per compiuto triennio il mandato per la Revisione Legale affidata alla società di revisione EY S.p.A.

Siete, pertanto, invitati a provvedere in merito.

Torino, 2 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione  
 Il Presidente  
 Umberto Giraudo



## BILANCIO D'ESERCIZIO

## STATO PATRIMONIALE

(Valori espressi in unità di Euro)

Voci dell'attivo		31/12/2021	31/12/2020
<b>10</b>	Cassa e disponibilità liquide	465.143	* 748.379
<b>20</b>	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto al conto economico	1.608.294	1.621.095
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	1.608.294	1.621.095
<b>30</b>	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	3.054	6.352
<b>40</b>	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	5.457.880	* 3.896.083
	a) crediti verso banche	0	* 0
	b) crediti verso clientela	5.457.880	3.896.083
<b>80</b>	Attività materiali	144.093	164.997
<b>90</b>	Attività immateriali	166.647	243.847
<b>100</b>	Attività fiscali	216.631	209.967
	a) correnti	194.859	178.927
	b) anticipate	21.772	31.040
<b>120</b>	Altre attività	417.605	901.033
<b>Totale Attivo</b>		<b>8.479.347</b>	<b>7.791.753</b>

- Riclassificato anno 2020 per omogeneità con anno 2021 a seguito nuovo Provvedimento Banca d'Italia

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2021	31/12/2020
<b>10</b>	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	106.257	116.984
	a) debiti verso banche	986	521
	b) debiti verso la clientela	105.271	116.463
<b>60</b>	Passività fiscali	166.338	180.277
	a) correnti	166.261	177.613
	b) differite	77	2.664
<b>80</b>	Altre passività	2.608.024	1.086.575
<b>90</b>	Trattamento di fine rapporto del personale	96.737	91.043
<b>110</b>	Riserve da valutazione	(9.847)	(17.017)
<b>140</b>	Riserve	4.933.891	5.675.295
<b>160</b>	Capitale	200.000	200.000
<b>180</b>	Utile (Perdita) d'esercizio	377.947	458.596
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>		<b>8.479.347</b>	<b>7.791.753</b>

## CONTO ECONOMICO

(Valori espressi in unità di Euro)

	<b>Voci</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
<b>10</b>	Interessi attivi e proventi assimilati	157	1.874
<b>20</b>	Interessi passivi e oneri assimilati	(2.379)	(2.618)
<b>30</b>	<b>MARGINE DI INTERESSE</b>	<b>(2.222)</b>	<b>(744)</b>
<b>40</b>	Commissioni attive	1.830.066	1.753.636
<b>50</b>	Commissioni passive	(4.530)	0
<b>60</b>	<b>COMMISSIONI NETTE</b>	<b>1.825.536</b>	<b>1.753.636</b>
<b>100</b>	Utile/Perdita da cessione o riacquisto di: b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	53	0
<b>110</b>	Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutata al fair value	(12.801)	(8.926)
<b>120</b>	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>1.810.566</b>	<b>1.743.966</b>
<b>130</b>	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(25.000)	(32.840)
<b>150</b>	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>1.785.566</b>	<b>1.711.126</b>
<b>160</b>	Spese amministrative: a) spese per il personale b) altre spese amministrative	(1.119.768)	(981.202)
<b>180</b>	Rettifiche/(riprese) di valore nette su attività materiali	(24.203)	(16.547)
<b>190</b>	Rettifiche/(riprese) di valore nette su attività immateriali	(83.802)	(81.237)
<b>200</b>	Altri oneri/proventi di gestione	(7.698)	(2.703)
<b>210</b>	<b>Costi operativi</b>	<b>1.235.471</b>	<b>1.081.689</b>
<b>260</b>	<b>Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>550.095</b>	<b>629.437</b>
<b>270</b>	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(172.148)	(170.841)
<b>300</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>377.947</b>	<b>458.596</b>

## PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

(Valori espressi in unità di Euro)

	Voci	2021	2020
<b>10</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>377.947</b>	<b>458.596</b>
	<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico</b>		
<b>70</b>	Piani a benefici definiti	7.258	(15.436)
<b>140</b>	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(88)	(159)
<b>170</b>	<b>Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>7.170</b>	<b>(15.595)</b>
<b>180</b>	<b>Redditività complessiva (Voce 10+170)</b>	<b>385.117</b>	<b>443.001</b>



## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

AL 31.12.2021

(Valori espressi in unità di Euro)

	Esistenze al 31/12/2020	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2021	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni di riserve e di destinazioni	Variazioni dell'esercizio						Redd.compl. esercizio 2021	Patrimonio netto al 31/12/2021	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Operazioni sul patrimonio netto			Distribuzione straord. dividendi	Variaz. strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni			Stock option
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Acquisto azioni proprie						
Capitale:	200.000		200.000	0			0	0						200.000	
a) azioni ordinarie	0		0	0			0	0						0	
b) altre azioni	200.000		200.000	0			0	0						200.000	
Sovraprezzo emissioni	0		0	0			0	0						0	
Riserve:	5.675.295	0	5.675.295	58.596			0	0						4.933.891	
a) di utili	5.675.295		5.675.295	58.596			0	0						4.933.891	
b) altre	0		0	0			0	0						0	
Riserve da valutazione	(17.017)		(17.017)				0	0					7.170	(9.847)	
Strumenti di capitale	0		0											0	
Azioni proprie	0		0				0	0						0	
Utile (Perdita) di esercizio	458.596		458.596	(58.596)									377.947	377.947	
<b>Patrimonio netto</b>	<b>6.316.874</b>	<b>0</b>	<b>6.316.874</b>	<b>0</b>	<b>(400.000)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(800.000)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>385.117</b>	<b>5.501.991</b>	

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO**
**AL 31.12.2020**
*(Valori espressi in unità di Euro)*

	Esistenze al 31/12/2019	Modifica saldo apertura	Esistenze al 01/01/2020	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio				Redd.compl. esercizio 2020	Patrimonio netto al 31/12/2020	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve		Operazioni sul patrimonio netto				Stock option
						di riserve	di destinazioni	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie			
Capitale:	200.000		200.000	0		0	0	0			200.000	
a) azioni ordinarie	0		0	0		0	0				0	
b) altre azioni	200.000		200.000	0		0	0				200.000	
Sovrapprezzo emissioni	0		0	0		0	0				0	
Riserve:	5.229.545	0	5.229.545	445.750		0	0	0	0	0	5.675.295	
a) di utili	5.229.545		5.229.545	445.750		0	0	0	0	0	5.675.295	
b) altre	0		0	0		0	0	0	0	0	0	
Riserve da valutazione	(1.422)		(1.422)			0				(15.595)	(17.017)	
Strumenti di capitale	0		0					0			0	
Azioni proprie	0		0			0	0				0	
Utile (Perdita) di esercizio	445.750		445.750	(445.750)	0					458.596	458.596	
<b>Patrimonio netto</b>	<b>5.873.873</b>	<b>0</b>	<b>5.873.873</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>443.001</b>	<b>6.316.874</b>	

## RENDICONTO FINANZIARIO METODO DIRETTO

(Valori espressi in unità di Euro)

	31/12/2021	31/12/2020
<b>A. ATTIVITÀ OPERATIVA</b>		
<b>1. Gestione</b>	<b>491.880</b>	<b>492.191</b>
- interessi attivi incassati (+)	157	1.874
- interessi passivi pagati (-)	(2.379)	(2.618)
- commissioni nette (+/-)	1.825.536	1.753.636
- spese per il personale (-)	(725.147)	(596.839)
- altri costi (-)	(413.619)	(399.688)
- altri ricavi (+)	83	1.440
- Imposte e tasse (-)	(192.751)	(265.614)
<b>2. Liquidità generata / assorbita dalle attività finanziarie</b>	<b>(1.075.071)</b>	<b>1.592.565</b>
- altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	0	1
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	3.298	109
- attività finanziarie valutate costo ammortizzato	(1.561.797)	* 1.649.451
- altre attività	483.428	(369.244)
<b>3. Liquidità generata / assorbita dalle passività finanziarie</b>	<b>1.502.686</b>	<b>(1.967.867)</b>
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(10.727)	(10.961)
- altre passività	1.513.413	(1.956.906)
<b>Liquidità netta generata / assorbita dall'attività operativa</b>	<b>A</b>	<b>* (195.359)</b>
<b>B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		
<b>1. Liquidità generata da:</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2. Liquidità assorbita da</b>	<b>(9.901)</b>	<b>(108.187)</b>
- acquisti di attività materiali	(3.299)	(53.813)
- acquisti di attività immateriali	(6.602)	(46.374)
<b>Liquidità netta generata / assorbita dall'attività d'investimento</b>	<b>B</b>	<b>(100.187)</b>
<b>C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA</b>		
- distribuzione dividendi e altre finalità	(1.192.830)	(15.595)
<b>Liquidità netta generata / assorbita dall'attività di provvista</b>	<b>C</b>	<b>(1.192.881)</b>
<b>LIQUIDITÀ NETTA GENERATA / ASSORBITA NELL'ESERCIZIO</b>	<b>D=A+/-B+/-C</b>	<b>* (311.141)</b>

- Riclassificato anno 2020 per omogeneità con anno 2021

## Riconciliazione

Voci di bilancio		31/12/2021	31/12/2020
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	E	748.379	* 1.059.520
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	D	(283.236)	* (311.141)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	F	0	0
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	G=E+/-D+/-F	465.143	* 748.379

- Riclassificato anno 2020 per omogeneità con anno 2021

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

---

### Parte A - POLITICHE CONTABILI

#### A.1 PARTE GENERALE

##### *Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali*

Il presente Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 è redatto in conformità ai principi contabili internazionali International Accounting Standards (IAS) e International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e delle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 1606 del 19 luglio 2002 e recepiti in Italia con il Decreto legislativo 28 febbraio 2005 n. 38.

##### *Sezione 2 – Principi generali di redazione*

Il Bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario (redatto con il metodo diretto) e dalla nota integrativa, ed è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, sui risultati economici conseguiti e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Gli schemi di bilancio e la nota integrativa sono stati predisposti applicando le disposizioni di cui alla Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 e successivi aggiornamenti tra i quali il 7° aggiornamento del 29 ottobre 2021 per allineare, per quanto possibile, l'informativa di bilancio alle segnalazioni finanziarie consolidate di vigilanza armonizzate a livello europeo (FINREP) in modo da evitare la gestione di "doppi binari" tra l'informativa di vigilanza e quella di bilancio e contenere i costi di reporting degli intermediari.

Nella predisposizione del bilancio si è inoltre tenuto conto della Comunicazione di Banca d'Italia del 23 dicembre 2021 avente ad oggetto l'aggiornamento alle disposizioni della Circolare 262 degli impatti del COVID-19 e delle misure a sostegno dell'economia ed emendamenti agli IAS/IFRS.

Il prospetto del Rendiconto finanziario è stato redatto con il metodo diretto.

In conformità a quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del D.lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, il bilancio è redatto utilizzando l'Euro come moneta di conto e gli importi esposti sono arrotondati all'unità compresi gli importi in nota integrativa in deroga a quanto indicato nella Circolare per assicurare maggiore significatività e chiarezza alle informazioni in essa contenute.

### ***Informativa sulla continuità aziendale***

Il presente Bilancio è redatto nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale (going concern). A tale proposito, il tavolo di coordinamento congiunto fra Banca d'Italia, Consob e Isvap in materia di applicazione degli IAS/IFRS, con il documento n. 2 del 6 febbraio 2009 "Informazioni da fornire nelle relazioni finanziarie sulla continuità aziendale, sui rischi finanziari, sulle verifiche per riduzione di valore delle attività e sulle incertezze nell'utilizzo di stime", ha richiesto agli Amministratori di svolgere valutazioni accurate in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, conformemente alle previsioni contenute nel principio contabile IAS 1.

In particolare, i paragrafi 23-24 del principio contabile IAS 1 stabiliscono che: "Nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale deve effettuare una valutazione della capacità dell'entità di continuare a operare come un'entità in funzionamento. Il bilancio deve essere redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività a meno che la direzione aziendale non intenda liquidare l'entità o interrompere l'attività, o non abbia alternative realistiche a ciò. Qualora la direzione aziendale sia a conoscenza, nel fare le proprie valutazioni, di significative incertezze relative a eventi o condizioni che possano comportare l'insorgere di seri dubbi sulla capacità dell'entità di continuare a operare come un'entità in funzionamento, tali incertezze devono essere evidenziate. Qualora il bilancio non sia redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, tale fatto deve essere indicato, unitamente ai criteri in base ai quali esso è stato redatto, e alla ragione per cui l'entità non è considerata in funzionamento".

Gli amministratori alla luce del positivo andamento operativo - nonostante i fattori di incertezza argomentati nella sezione "informativa Covid 19" sia dall'andamento degli equilibri geopolitici che stanno interessando la prima parte dell'esercizio 2022 - ritengono che la struttura patrimoniale e finanziaria sia tale da garantire la continuità operativa dell'impresa nel prossimo futuro ed hanno pertanto predisposto il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale.

### ***Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio***

Ai sensi del paragrafo 17 del principio contabile IAS 10, si dichiara che la pubblicazione del bilancio è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 marzo 2022 che lo ha approvato. Si comunica che successivamente al 31 dicembre 2021 e fino alla data di approvazione del presente documento di bilancio, non si è verificato alcun accadimento che possa determinare conseguenze rilevanti sui risultati patrimoniali ed economici rappresentati a meno di quanto di seguito argomentato.

#### Fusione per incorporazione della controllante Ersel Sim S.p.A. (azionista totalitario di Nomen Fiduciaria S.p.A.) in Banca Albertini S.p.A. ora Ersel S.p.A.

Con istanza del 19 agosto 2021 e successive integrazioni, è stata richiesta a BCE e Banca d'Italia - nell'ambito di un complessivo progetto di ristrutturazione del Gruppo Bancario Ersel, inter alia - l'autorizzazione alla fusione di Ersel SIM S.p.A. in Banca Albertini S.p.A. con contestuale modifica della denominazione sociale di quest'ultima in Ersel S.p.A. BCE e Banca d'Italia hanno fornito l'autorizzazione a quanto sopra rispettivamente in data 4 e 5 novembre 2021.

In data 16 dicembre 2021, con atto notarile Banca Albertini S.p.A. ed Ersel SIM S.p.A. hanno stipulato l'atto di fusione che ha dato esecuzione alle deliberazioni assembleari di cui sopra con effetto dal 1° gennaio 2022, data da cui decorrono tutti gli effetti civili, contabili e fiscali della fusione. Per maggiori informazioni si fa rimando a quanto riportato nella Relazione sulla gestione del presente fascicolo di bilancio.

### Tensioni geopolitiche tra Russia e Ucraina

Infine, si segnala che dopo la data di riferimento del bilancio, come evento successivo alla chiusura dell'esercizio 2021 che non comporta rettifiche in relazione a quest'ultimo, il 24 febbraio 2022 si è aperto un conflitto militare tra Russia e Ucraina, Paesi nei quali il Gruppo Ersel non ha interessi particolari, sia per quanto riguarda investimenti partecipativi, sia per quanto riguarda relazioni commerciali e di finanziamento. Verranno monitorati gli andamenti dei mercati finanziari in termini di impatti sulla valutazione degli asset under management, oltre che le eventuali decisioni che a livello comunitario e internazionale dovessero essere prese.

## **Sezione 4 - Altri aspetti**

### **Informativa relativa agli impatti del COVID-19**

Nella redazione del bilancio è stata inoltre tenuta in considerazione l'aggiornamento delle integrazioni alle disposizioni del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" aventi ad oggetto gli impatti del COVID-19 e delle misure a sostegno dell'economia, come da Comunicazione di Banca d'Italia Prot. N. 1822531/21 del 23 dicembre 2021 che annulla e sostituisce la Comunicazione prot. 145247 del 29 gennaio 2021.

### Informativa relativa ai principali rischi, incertezze e impatti dell'epidemia COVID-19.

Alla data di redazione del bilancio, a distanza di due anni dalla dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità della "emergenza internazionale" dovuta alla diffusione del Covid 19 (c.d. "Coronavirus"), l'intero sistema economico mondiale continua ad accusare gli effetti negativi della crisi mondiale in un contesto instabile caratterizzato dall'alternarsi di allentamento e intensificazione delle misure restrittive introdotte per contenere la pandemia.

Anche per l'esercizio 2021 il sistema finanziario è risultato uno dei meno penalizzati soprattutto nel settore del private banking ed asset management a cui il Gruppo Ersel appartiene, nonostante la forte volatilità dei mercati. In tale contesto si è registrata una ottima tenuta delle masse e dei ricavi. Per quanto riguarda i costi, i maggiori costi sostenuti per la prevenzione dei rischi della pandemia e della messa in sicurezza della struttura e delle persone sostenuti nel corso dell'esercizio precedente si sono progressivamente attenuati.

Dal punto di vista organizzativo, il Gruppo Ersel nel 2021 ha adottato una serie di misure utili a fronteggiare efficacemente il perdurare dell'emergenza, assicurando costantemente la continuità operativa dei propri processi e servizi. Tali misure sono state attuate in piena conformità ai protocolli d'intesa in materia di contenimento del contagio approvati dal Governo e dalle Parti Sociali in data 24 Aprile 2020 ed aggiornati in data 6 Aprile 2021.

In particolare, il piano di "Business Continuity" predisposto dal Gruppo, è stato caratterizzato dalle seguenti misure preventive:

- i) supporto costante e sensibilizzazione a tutto il personale sull'importanza della campagna vaccinale adottata dal Ministero della Salute e dal Commissario straordinario per l'emergenza epidemiologica;
- ii) riduzione significativa della presenza di risorse in azienda nella misura tra il 20% ed il 30% e relativo incremento e consolidamento su larga scala del lavoro flessibile, con i connessi investimenti a livello di dotazione informatiche;
- iii) garantita l'efficienza operativa degli uffici critici della società;
- iv) costante monitoraggio delle attività prestate dai principali provider di servizi;

- v) limitazione delle trasferte dei dipendenti tra le diverse sedi operative e restrizioni dell'accesso dei consulenti esterni;
- vi) formazione a distanza del personale per approfondire i rischi derivanti dalla diffusione del COVID-19 e le misure generali di sicurezza da attuare per ridurre il contagio;
- vii) consulenza scientifica e supporto ai lavoratori, garantita dal medico competente aziendale, sull'importanza della vaccinazione come primaria misura di prevenzione dalla pandemia;
- viii) adozione di specifici protocolli anticontagio elaborati in conformità alle disposizioni vigenti;
- ix) prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro con adozione delle misure di protezione individuale e collettiva: sanitizzazione degli ambienti lavorativi, accesso in azienda condizionato al controllo del green pass secondo le disposizioni di legge che si sono nel tempo avvicinate, alla rilevazione della temperatura corporea, all'utilizzo dei dispositivi di protezione; igienizzazione delle mani; distanziamento; divieto di assembramento; tracciamento dei contatti stretti;
- x) adozione di specifici protocolli in materia di controllo e vigilanza sui lavoratori, anche in relazione alle modalità di verifica del green pass e relative procedure connesse ad eventuali contestazioni disciplinari;
- xi) convocazione periodica di comitati COVID a cui hanno partecipato, oltre alle funzioni aziendali, anche il medico competente ed il RSPP: tali comitati hanno avuto la finalità, nel corso dell'anno, di aggiornare le misure di prevenzione e protezione adottate in coerenza con il continuo evolversi del quadro epidemiologico e delle cogenze normative. Tali comitati hanno garantito nel tempo la compliance aziendale in materia, riducendo notevolmente i rischi derivanti da possibili inadempienze dovute al possibile ritardo di recepimento delle evoluzioni normative.

Considerata la mancanza di dati certi sulla validità temporale della risposta immunitaria offerta dalla III dose vaccinale (cd. Booster) e l'ipotesi di cessazione, al vaglio del Governo, dello stato di emergenza ad oggi previsto per il 31 marzo 2022 (da valutare sulla base della situazione epidemiologica), l'esercizio 2022 sarà ancora condizionato dalla naturale evoluzione della pandemia auspicabilmente destinata a trasformarsi in epidemia e nella fase conclusiva in endemia.

Alla luce dell'ovvia incertezza legata agli sviluppi sanitari sopra delineati, ed ai possibili scenari macroeconomici futuri, si segnala che ad oggi non sia possibile prevedere l'evoluzione di tale fenomeno e le sue conseguenze, né si possono escludere allo stato attuale eventuali impatti patrimoniali ed economici negativi sulla nostra società, seppur l'anno appena concluso ha confermato la stabilità economica e patrimoniale del Gruppo in un contesto economico-finanziario particolarmente difficile.

#### Cambiamenti delle stime contabili legate al COVID-19

Nella redazione del bilancio d'esercizio come richiesto dalla Comunicazione di Banca d'Italia Prot. N. 1822531/21 del 23 dicembre 2021, si segnala che non sono stati effettuati cambiamenti delle stime contabili legate al COVID-19.

### Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio d'impresa

Come richiesto dal citato documento congiunto Banca d'Italia/Ivass/Consob, si precisa che sono stati completati i processi di stima a supporto del valore di iscrizione delle più rilevanti poste valutative iscritte nel Bilancio al 31 dicembre 2021, così come previsto dai principi contabili vigenti. Detti processi sono basati in larga misura su stime di recuperabilità futura dei valori iscritti in bilancio secondo le regole dettate dalle norme vigenti e sono stati effettuati in un'ottica di continuità aziendale.

La redazione del bilancio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di esercizio in esercizio e, pertanto, non è da escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore delle attività finanziarie;
- la determinazione del fair value degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni per la determinazione della fiscalità corrente e per la recuperabilità della fiscalità differita attiva;
- le ipotesi demografiche (legate alla mortalità prospettica della popolazione assicurata) e finanziarie (derivanti dalla possibile evoluzione dei mercati finanziari) utilizzate nella determinazione dei fondi relativi al personale.

### Modifiche ai principi contabili IAS/IFRS

Per la predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2021 sono stati adottati i medesimi principi e metodi contabili utilizzati per la redazione del bilancio annuale al 31 dicembre 2020.

#### Principi contabili internazionali omologati al 31.12.2021 ed in vigore dal 2021

Regolamento omologazione	Titolo	Data di entrata in vigore
2097/2020	Modifiche allo IAS 4 Contratti assicurativi – proroga dell'esenzione temporanea dell'applicazione dell'IFRS 9	01/01/2021 Primo esercizio con inizio in data 01/01/2021 o successiva
25/2021	Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse – fase 2 Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39, all'IFRS 7, all'IFRS 4 e all'IFRS 16	01/01/2021 Primo esercizio con inizio in data 01/01/2021 o successiva
1421/2021	Modifiche all'IFRS 16 Leasing – Concessioni sui canoni connesse alla COVID-19 dopo il 30 giugno 2021	01/01/2021 Primo esercizio con inizio in data 01/01/2021 o successiva

Come evidenziato nella successiva tabella, sono applicabili obbligatoriamente e per la prima volta, a partire dal 2021 le modifiche apportate ai principi contabili già in vigore con riferimento alla Riforma degli indici di riferimento (cosiddetta IBOR Reform).

In particolare, con il Regolamento n. 25/2021 del 13 gennaio 2021 sono state recepite le modifiche “Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse — fase 2 Modifiche all’IFRS 9, allo IAS 39, all’IFRS 7, all’IFRS 4 e all’IFRS 16”, pubblicate dallo IASB in data 27 agosto 2020, in merito alla fase due del progetto dello IASB sulla revisione dei tassi. La tematica è relativa agli sviluppi connessi alla revisione o sostituzione di alcuni indici di riferimento per la determinazione dei tassi di interesse in varie giurisdizioni, come il LIBOR e, in ambito europeo, l’EONIA, sulla base delle indicazioni del G20 e del Financial Stability Board. Come noto, lo IASB si è occupato dei possibili impatti contabili della riforma dei tassi benchmark con un progetto articolato in due fasi. La prima fase ha riguardato in particolare i possibili impatti contabili in tema di hedge accounting nel periodo che precede la sostituzione dei tassi benchmark esistenti con i nuovi tassi (c.d. pre-replacement issue) e si è conclusa con la pubblicazione del Regolamento n. 34/2020. La seconda fase del progetto, che si è conclusa con la pubblicazione del Regolamento 25/2021, riguarda invece i possibili impatti contabili derivanti dall’applicazione dei nuovi tassi (c.d. replacement issue). Le principali modifiche introdotte riguardano la rappresentazione contabile delle modifiche dei contratti in essere e le coperture contabili. In merito al primo aspetto – ai sensi dell’IFRS 9, ma anche in maniera analoga in applicazione dell’IFRS 16 ai contratti di leasing e dell’IFRS 4 per i contratti assicurativi - viene chiarito che le modifiche a seguito della IBOR Reform relative alla sostituzione del tasso IBOR esistente con il nuovo tasso Risk Free Rate non debbano costituire un evento di cancellazione contabile (c.d. “derecognition”), ma siano da considerare contabilmente come una modifica (c.d. “modification”). In proposito viene introdotto un espediente pratico che consente di rappresentare tali modifiche, se effettuate come diretta conseguenza dell’IBOR Reform e su basi economiche equivalenti, con un adeguamento prospettico del tasso di interesse effettivo, con impatti sul margine di interesse dei futuri periodi.

L’amendment dello IASB fornisce alcuni esempi di variazioni che danno origine a una nuova base economicamente equivalente alla base precedente:

- la sostituzione dell’indice di riferimento con un tasso di riferimento alternativo con l’aggiunta di uno spread fisso

necessario a compensare la differenza della base tra l’indice di riferimento esistente e il tasso di riferimento alternativo;

- variazioni del periodo di rideterminazione, delle date di rideterminazione o del numero di giorni tra le date di pagamento delle cedole al fine di attuare la riforma di un indice di riferimento; e

- l’aggiunta di una clausola di fallback ai termini contrattuali dell’attività o passività finanziaria per consentire l’attuazione di una delle variazioni ai due punti precedenti.

La guidance predisposta dallo IASB prevede che i termini devono essere “sostanzialmente simili”; per l’applicazione dei relief, quindi, il tasso di interesse deve essere sostanzialmente lo stesso prima e dopo la sostituzione, sebbene non sia richiesta una dimostrazione quantitativa. In termini generali, ogni transazione economicamente equivalente è definita per assicurare una equa transizione al nuovo tasso alternativo per entrambe le parti del contratto, tale aspetto è facilmente dimostrabile se la modifica è effettuata in adesione ad un protocollo o ad una metodologia accettata dal mercato, pensati a tale scopo.

In tema di hedge accounting sono state introdotte alcune eccezioni allo IAS 39 (e all’IFRS 9 per chi lo ha adottato anche per le coperture) che consentono di non effettuare il discontinuing a seguito dell’aggiornamento della documentazione sulla relazione di copertura - per la modifica del rischio coperto, del sottostante coperto o del derivato di copertura o della modalità di verifica della tenuta della copertura - in caso di modifiche necessarie come diretta conseguenza dell’IBOR Reform ed effettuate su basi economiche equivalenti. L’eventuale effetto di inefficacia deve comunque essere rilevato a conto economico.

Per le modifiche che presentano le caratteristiche previste dal principio non sono previsti impatti per il Gruppo Ersel, in linea con l’obiettivo delle modifiche introdotte dallo IASB che mirano ad evitare effetti distorsivi in bilancio per effetto della riforma.

E' previsto inoltre un ulteriore arricchimento della disclosure, con richieste di informativa qualitativa e quantitativa sulla natura e sui rischi connessi all'IBOR Reform, sulla gestione di tali rischi e sui progressi nel processo di transizione ai nuovi tassi.

Dal 1° gennaio 2021 è entrato in vigore il Regolamento n. 2097/2020 del 15 dicembre 2020 che recepisce la proroga dell'esenzione temporanea dell'applicazione dell'IFRS 9 (modifiche all'IFRS 4 Contratti assicurativi) pubblicata dallo IASB in data 25 giugno 2020. In considerazione della decisione dello IASB di differire la data di prima applicazione dell'IFRS 17 al 1° gennaio 2023 – assunta anch'essa in data 25 giugno 2020 – viene contestualmente prorogata al 1° gennaio 2023 l'autorizzazione a rinviare l'applicazione dell'IFRS 9 (il cosiddetto "Deferral Approach") al fine di rimediare alle conseguenze contabili temporanee dello sfasamento tra la data di entrata in vigore dell'IFRS 9 Strumenti Finanziari e quella del futuro IFRS 17 Contratti Assicurativi.

Infine, si evidenzia che è applicabile dal 2021 anche il Regolamento n. 1421/2021 del 30 agosto 2021 relativo alle "Concessioni sui canoni connesse al COVID-19 dopo il 30 giugno 2021" che recepisce le modifiche pubblicate dallo IASB il 31 marzo 2021 con cui viene esteso di un anno il periodo di applicazione dell'emendamento all'IFRS 16 Leasing emesso a maggio del 2020 che agevola i locatari nella contabilizzazione delle concessioni connesse al Covid-19.

L'emendamento originale è stato emesso al fine di fornire un espediente pratico ai locatari, ovvero la facoltà di non applicare le regole di contabilizzazione delle modifiche del leasing nel caso di concessioni sui canoni come conseguenza diretta della pandemia Covid-19 (come sospensioni o riduzioni temporanee dei pagamenti). L'agevolazione si applicava in precedenza alle concessioni relative ai canoni di locazione originariamente dovuti entro il 30 giugno 2021.

In risposta alle richieste pervenute dai soggetti interessati e per il protrarsi della pandemia Covid-19, lo IASB ha esteso l'applicazione dell'espediente pratico per coprire le concessioni connesse a pagamenti di canoni originariamente dovuti entro il 30 giugno 2022, purché siano soddisfatte le altre condizioni previste per applicare il "practical expedient", ovvero il corrispettivo rivisto sia sostanzialmente uguale o inferiore al corrispettivo originale e non siano state apportate altre modifiche sostanziali ai termini del contratto di locazione. Le modifiche trovano applicazione a partire dal 1° aprile 2021 per gli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2021 o successivamente.

Si evidenzia che il Gruppo Ersel ha scelto di non avvalersi dell'espediente pratico, già a partire dal 2020, anche in considerazione della non materialità degli impatti, pertanto, tali ulteriori modifiche non risultano rilevanti per il Gruppo.

### **Riclassifica saldi esercizi precedenti**

Ai sensi dello IAS 8 si conferma che non sono variati né le politiche contabili né le stime contabili rispetto all'esercizio precedente. Sempre ai sensi delle disposizioni dello IAS 8 si segnala che sono state effettuate alcune riclassificazioni ai dati del 31 dicembre 2020 rispetto a quanto precedentemente pubblicato.

A seguito del 7° aggiornamento del 29 ottobre 2021 rilasciato da Banca d'Italia (in applicazione a partire dal bilancio relativo all'esercizio chiuso o in corso al 31 dicembre 2021) della Circolare n. 262 del 22 dicembre 2002 "Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione" si segnala che i crediti "a vista" (conti correnti e depositi a vista) verso le banche sono stati riclassificati dalla Voce 40 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Crediti verso banche" alla Voce 10 "Cassa e disponibilità liquide".

	Voci dell'attivo	31.12.2020	Riclassifica	31.12.2020 Rivisto
10	Cassa e disponibilità liquide	2.415	745.964	748.379
40	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.642.047	745.964	3.896.083
	a) crediti verso banche	745.964	(745.964)	0
	b) crediti verso società finanziarie	856.396		856.396
	a) crediti verso clientela	3.039.687		3.039.687

### **Informativa relativa alla trasparenza delle erogazioni pubbliche**

In relazione alla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche, introdotta dall'articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017 e successivamente integrata dal Decreto-legge 'sicurezza' (n. 113/2018) e dal Decreto-legge 'Semplificazione' (n. 135/2018) e con riferimento agli obblighi di pubblicazione previsti dal comma 125 relativamente i vantaggi economici ricevuti si comunica che nel corso del 2020 la Società non ha percepito contributi.

### **Revisione legale dei conti**

Il bilancio è stato sottoposto a revisione contabile dalla società di revisione EY S.p.A., in esecuzione della delibera assembleare del 29 aprile 2019, che ha attribuito l'incarico di revisione contabile a detta società per il periodo 2019-2021.

## A.2 PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

I principi contabili applicati per la redazione del bilancio di Nomen Fiduciaria S.p.A. al 31 dicembre 2021 sono illustrati qui di seguito.

L'impostazione illustrativa prevede, di norma, per ciascuna categoria di attività e passività considerata, l'indicazione dei criteri seguiti in ordine agli aspetti della classificazione, della iscrizione (iniziale e successiva), della valutazione, della cancellazione e di rilevazione delle componenti reddituali.

### **Cassa e disponibilità liquide**

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce le valute aventi corso legale, comprese le banconote e le monete divisionali estere nonché i crediti "a vista" (conti correnti e depositi a vista) verso le banche.

### **1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico**

#### **Criteri di classificazione**

Sono classificate nella categoria Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico principalmente le attività finanziarie detenute per la negoziazione e comunque diverse dalle attività finanziarie classificate tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e tra le Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato.

In particolare, la categoria include:

- i) le attività finanziarie detenute per la negoziazione (FVTPL), rappresentate principalmente da titoli di debito e di capitale e dal valore positivo dei contratti derivati detenuti con finalità di negoziazione;
- ii) le attività finanziarie designate al fair value, ossia le attività finanziarie così definite al momento della rilevazione iniziale e ove ne sussistano i presupposti;
- iii) le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value (FVTPLM), rappresentate dalle attività finanziarie che non soddisfano i requisiti per la valutazione al costo ammortizzato o al fair value con impatto sulla redditività complessiva o che non hanno finalità di negoziazione. Trattasi di attività finanziarie i cui termini contrattuali non prevedono esclusivamente rimborsi del capitale e pagamenti dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" non superato) oppure non hanno finalità di negoziazione ma non sono detenute nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali (Business model "Hold to Collect") o il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie (Business model "Hold to Collect and Sell");

Vengono quindi classificati in detta categoria:

- i titoli di debito e i finanziamenti che sono inclusi in un business model Other/Trading (non riconducibili quindi ai business model "Hold to Collect" o "Hold to Collect and Sell") o che non superano il test SPPI;
- gli strumenti di capitale - non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto - detenuti per finalità di negoziazione o quindi non designati, in sede di rilevazione iniziale, al fair value con impatto sulla redditività complessiva;
- le quote di OICR;
- i contratti derivati detenute per la negoziazione;
- derivati incorporati in contratti finanziari complessi ove sussistono i presupposti normativi.

Il principio contabile IFRS 9 prevede in riferimento alla riclassificazione delle attività finanziarie (ad eccezione dei titoli di capitale, per cui non è ammessa alcuna riclassifica), che non sono ammessi trasferimenti verso altre categorie di attività finanziarie ad eccezione in cui la società modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tali casi, ritenuti altamente infrequenti, le attività finanziarie potranno essere riclassificate dalla categoria valutata al fair value con impatto a conto economico in una delle altre due categorie previste dall'IFRS 9 (Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva).

Il valore di trasferimento sarà determinato dal fair value dello strumento finanziario al momento della riclassificazione e gli effetti della riclassificazione operano in maniera prospettica a partire dalla data di riclassificazione. In questo caso, il tasso di interesse effettivo dell'attività finanziaria riclassificata sarà determinato in base al suo fair value alla data di riclassificazione e tale data viene considerata come data di rilevazione iniziale per l'allocatione nei diversi stadi di rischio creditizio (stage allocation) ai fini dell'impairment.

#### **Criteri di iscrizione**

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento, per i titoli di debito e di capitale e alla data di sottoscrizione per i contratti derivati.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico sono rilevate al costo, inteso come il fair value dello strumento, senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso, che sono imputati immediatamente a conto economico.

#### **Criteri di valutazione**

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico sono valorizzate al fair value con imputazione a conto economico delle relative variazioni.

Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, sono utilizzate quotazioni di mercato (prezzi domanda-offerta o prezzi medi). In assenza di un mercato attivo, sono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

#### **Criteri di cancellazione**

Le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico sono cancellate solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita. La cancellazione di un'attività finanziaria avviene alla data del suo trasferimento (data regolamento).

## **2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva**

#### **Criteri di classificazione**

Vengono classificate nella categoria Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- i) l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente che mediante la vendita (Business model "Hold to Collect and Sell"),
- ii) i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).

Il principio contabile IFRS 9 prevede inoltre, che possono essere inclusi in questa categoria gli strumenti di capitale, non detenuti per finalità di negoziazione, per i quali al momento della rilevazione iniziale è stata esercitata l'opzione per la designazione al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

Vengono inclusi in questa voce:

- i titoli di debito che sono riconducibili ad un business model Hold to Collect and Sell e che hanno superato il test SPPI;
- le interessenze azionarie, non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto, che non sono detenute con finalità di negoziazione, per cui si è esercitata l'opzione per la designazione al fair value con impatto sulla redditività complessiva;
- i finanziamenti che sono riconducibili ad un business model Hold to Collect and Sell e che hanno superato il test SPPI.

Il principio contabile IFRS 9 prevede in riferimento alla riclassificazione delle attività finanziarie (ad eccezione dei titoli di capitale, per cui non è ammessa alcuna riclassifica), che non sono ammessi trasferimenti verso altre categorie di attività finanziarie ad eccezione in cui la società modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tali casi, ritenuti altamente infrequenti, le attività finanziarie potranno essere riclassificate dalla categoria valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva in una delle altre due categorie previste dall'IFRS 9. Il valore di trasferimento sarà determinato dal fair value dello strumento finanziario al momento della riclassificazione e gli effetti della riclassificazione operano in maniera prospettica a partire dalla data di riclassificazione. Nel caso di riclassifica dalla categoria in oggetto a quella del costo ammortizzato, l'utile (perdita) cumulato rilevato nella riserva da valutazione è portato a rettifica del fair value dell'attività finanziaria alla data della riclassificazione. Nel caso invece di riclassifica nella categoria del fair value con impatto a conto economico, l'utile (perdita) cumulato rilevato precedentemente nella riserva da valutazione è riclassificato dal patrimonio netto all'utile (perdita) d'esercizio.

#### **Criteri di iscrizione**

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria nella categoria Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva avviene alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale e alla data di erogazione nel caso di crediti.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al costo, inteso come il fair value dello strumento, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

#### **Criteri di valutazione**

Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva diverse dai titoli di capitale, sono valutate al fair value, con la rilevazione a conto economico degli impatti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato, degli effetti dell'impairment e dell'eventuale effetto cambio, mentre gli altri utili o perdite derivanti da una variazione di fair value vengono rilevati in una specifica riserva di patrimonio netto finché l'attività finanziaria non viene cancellata. Al momento della dismissione, totale o parziale, l'utile o la perdita cumulati nella riserva da valutazione vengono riversati, in tutto o in parte, a conto economico.

#### **Criteri di cancellazione**

Le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva sono cancellate solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita. La cancellazione di un'attività finanziaria avviene alla data del suo trasferimento (data regolamento).

### 3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

#### Criteri di classificazione

La categoria Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato include le attività finanziarie (finanziamenti e titoli di debito) che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- i) l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente (Business model "Hold to Collect");
- ii) i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" superato).

Vengono inclusi in questa voce:

- gli impieghi con banche;
- gli impieghi con clientela;
- i titoli di debito;
- crediti di funzionamento connessi con la prestazione di attività e di servizi finanziari.

Il principio contabile IFRS 9 prevede in riferimento alla riclassificazione delle attività finanziarie, che non sono ammesse riclassifiche verso altre categorie di attività finanziarie salvo il caso in cui l'entità modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tali casi, che ci si attende siano altamente infrequenti, le attività finanziarie potranno essere riclassificate dalla categoria valutata al costo ammortizzato in una delle altre due categorie previste dall'IFRS 9 (Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva o Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico). Il valore di trasferimento è rappresentato dal fair value al momento della riclassificazione e gli effetti della riclassificazione operano in maniera prospettica a partire dalla data di riclassificazione. Gli utili o le perdite risultanti dalla differenza tra il costo ammortizzato dell'attività finanziaria e il relativo fair value sono rilevati a conto economico nel caso di riclassifica tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico e a Patrimonio netto, nell'apposita riserva di valutazione, nel caso di riclassifica tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

#### Criteri di iscrizione

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione o, nel caso di un titolo di debito, a quella di regolamento, sulla base del fair value dello strumento finanziario, pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

#### Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito. La stima dei flussi e della durata contrattuale del prestito tiene conto di tutte le clausole contrattuali che possono incidere sugli importi e sulle scadenze (a esempio le estinzioni anticipate, opzioni esercitabili), senza considerare invece le perdite attese sul finanziamento. Il tasso di interesse effettivo rilevato inizialmente è quello originario che

viene sempre utilizzato per attualizzare i previsti flussi di cassa e determinare il costo ammortizzato, successivamente alla rilevazione iniziale.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione essi vengono pertanto valorizzati al costo storico. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

A ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta a individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore.

#### **Criteri di cancellazione**

Le attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico sono cancellate solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alle attività stesse. Per contro, qualora sia stata mantenuta una quota parte rilevante dei rischi e benefici relativi alle attività finanziarie cedute, queste continuano ad essere iscritte in bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità delle attività stesse sia stata effettivamente trasferita. La cancellazione di un'attività finanziaria avviene alla data del suo trasferimento (data regolamento).

### **4. Attività materiali**

#### **Criteri di classificazione**

Le attività materiali comprendono gli immobili strumentali, gli impianti, i macchinari, i mobili e gli arredi e le altre attività materiali detenute ad uso funzionale, detenute a scopo di investimento e come rimanenze di attività materiale e sono disciplinate rispettivamente dai principi contabili IAS 16, IAS 40 e IAS 2.

Le attività materiali disciplinate dallo IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari, sono detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi, o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

Rientrano tra le attività materiali anche gli investimenti immobiliari (terreni e fabbricati) disciplinati dallo IAS 40 – Investimenti immobiliari, detenuti per riscuotere canoni di locazione e/o detenuti per l'apprezzamento del capitale investito e le rimanenze di attività materiali disciplinate dallo IAS 2 – Rimanenze, riconducibili principalmente ad immobili provenienti da operazioni di recupero dei crediti.

Sono inoltre iscritti in questa voce i beni utilizzati nell'ambito di contratti di leasing finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi rimanga alla società locatrice.

Al valore delle immobilizzazioni materiali concorrono anche gli acconti versati per l'acquisizione e la ristrutturazione di beni non ancora entrati nel processo produttivo, e quindi non ancora oggetto di ammortamento. Sono, infine, inclusi i diritti d'uso acquisiti con il leasing e relativi all'utilizzo di un'attività materiale (per le società locatarie), le attività concesse in leasing operativo (per le società locatrici).

#### **Criteri di iscrizione**

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, sono imputate a incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico. Secondo l'IFRS 16, i leasing sono contabilizzati sulla base del modello del right of use, per cui, alla data iniziale, il locatario ha un'obbligazione finanziaria a effettuare pagamenti dovuti al locatore per compensare il suo diritto a utilizzare il bene sottostante durante la durata del leasing. Quando l'attività è resa disponibile al locatario per il relativo utilizzo (data iniziale), il locatario riconosce sia la passività che l'attività consistente nel diritto di utilizzo.

### **Criteria di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali**

Le immobilizzazioni materiali, inclusi gli immobili non strumentali, sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore, conformemente al "modello del costo" di cui al paragrafo 30 dello IAS 16.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti, a eccezione:

- dei terreni, siano essi stati acquisiti singolarmente o incorporati nel valore dei fabbricati, in quanto hanno vita utile indefinita. Nel caso in cui il loro valore sia incorporato nel valore del fabbricato, in virtù dell'applicazione dell'approccio per componenti, sono considerati beni separabili dall'edificio; la suddivisione tra il valore del terreno e il valore del fabbricato avviene sulla base di perizie di esperti indipendenti per i soli immobili detenuti "cielo-terra",
- del patrimonio artistico, in quanto la vita utile di un'opera d'arte non può essere stimata ed il suo valore è normalmente destinato ad aumentare nel tempo.

Per i beni acquisiti nel corso dell'esercizio l'ammortamento è calcolato su base giornaliera a partire dalla data di entrata in uso del cespite. Per i beni ceduti e/o dismessi nel corso dell'esercizio, l'ammortamento è conteggiato su base giornaliera fino alla data di cessione e/o dismissione.

Con riferimento all'attività consistente nel diritto di utilizzo, contabilizzata in base all'IFRS 16, essa viene misurata utilizzando il modello del costo secondo lo IAS 16 Immobili, impianti e macchinari; in questo caso l'attività è successivamente ammortizzata e soggetta a un impairment test nel caso emergano degli indicatori di impairment.

Se esistono evidenze che l'attività materiale possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite e il suo valore di recupero, pari al minore tra il fair value, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche sono rilevate a conto economico. I test di impairment sui valori degli immobili vengono effettuati sulla base di nuovi valori di perizia. Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo a una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

### **Criteria di cancellazione**

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione, o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri. Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dallo smobilizzo o dalla dismissione delle attività materiali sono determinate come differenza tra il corrispettivo netto di cessione e il valore contabile del bene e sono rilevate nel conto economico alla stessa data in cui sono eliminate dalla contabilità.

## **5. Attività immateriali**

### **Criteria di classificazione**

Le attività immateriali comprendono le attività immateriali disciplinate dallo IAS 38. Sono inclusi i diritti d'uso acquisiti con il leasing e relativi all'utilizzo di un'attività immateriale (per i locatari) e le attività concesse in leasing operativo (per i locatori). Il principio contabile IAS 38 definisce le attività immateriali quelle attività non monetarie identificabili, prive di consistenza fisica. Le caratteristiche necessarie per soddisfare la definizione di attività immateriali sono:

- identificabilità;
- controllo della risorsa in oggetto;
- esistenza di benefici economici futuri.

In assenza di una delle suddette caratteristiche, la spesa per acquisire o generare la stessa internamente è rilevata come costo nell'esercizio in cui è stata sostenuta.

L'avviamento, incluso nelle immobilizzazioni immateriali quale differenza positiva tra il costo di acquisto e il fair value delle attività e delle passività acquisite nell'ambito di operazioni di aggregazioni aziendali (*business combination*), è rappresentato, secondo l'IFRS 3, dai futuri

benefici economici derivanti da attività che non possono essere identificate individualmente, né rilevate separatamente in contabilità. Le altre attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali.

#### **Criteri di iscrizione e valutazione**

Le attività immateriali sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a conto economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Per le attività a vita utile definita, il costo è ammortizzato in quote costanti o in quote decrescenti determinate in funzione dell'afflusso dei benefici economici attesi dall'attività. Le attività a vita utile indefinita non sono invece soggette ad ammortamento sistematico, bensì ad un test periodico di verifica dell'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio.

Se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa avere subito una perdita di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

#### **Criteri di cancellazione**

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri. Gli ammortamenti sono calcolati con criteri basati sul decorrere del tempo.

### **6. Fiscalità corrente e differita**

Le imposte correnti attive e passive dell'esercizio sono valutate per l'importo che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate, o sostanzialmente in vigore, alla data di chiusura di bilancio nei paesi dove il Gruppo opera e genera il proprio reddito imponibile.

Le imposte correnti relative ad elementi rilevati direttamente a patrimonio netto sono rilevate anch'esse a patrimonio netto e non nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio. Il Management periodicamente valuta la posizione assunta nella dichiarazione dei redditi nei casi in cui le norme fiscali siano soggette ad interpretazioni e, ove appropriato, provvede a stanziare degli accantonamenti.

Le imposte differite sono calcolate applicando il cosiddetto "liability method" alle differenze temporanee alla data di bilancio tra i valori fiscali delle attività e delle passività e i corrispondenti valori di bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee tassabili, con le seguenti eccezioni:

- le imposte differite passive derivano dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non rappresenta un'aggregazione aziendale e, al tempo della transazione stessa, non influenza né il risultato di bilancio né il risultato fiscale;
- il riversamento delle differenze temporanee imponibili, associate a partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture, può essere controllato, ed è probabile che esso non si verifichi nel prevedibile futuro.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili, dei crediti e delle perdite fiscali non utilizzate e riportabili a nuovo, nella misura in cui sia probabile che saranno disponibili sufficienti imponibili fiscali futuri, che possano consentire l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e dei crediti e delle perdite fiscali riportati a nuovo, eccetto i casi in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili deriva dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non rappresenta un'aggregazione aziendale e, al tempo della transazione stessa, non influisce né sul risultato di bilancio, né sul risultato fiscale;

- nel caso di differenze temporanee deducibili associate a partecipazioni in società controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che esse si riverseranno nel futuro prevedibile e che vi saranno sufficienti imponibili fiscali che consentano il recupero di tali differenze temporanee.

Il valore di carico delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile che saranno disponibili in futuro sufficienti imponibili fiscali da permettere in tutto o in parte l'utilizzo di tale credito. Le imposte differite attive non rilevate sono riesaminate ad ogni data di bilancio e sono rilevate nella misura in cui diventa probabile che i redditi fiscali saranno sufficienti a consentire il recupero di tali imposte differite attive.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che si attende saranno applicate nell'esercizio in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate, o sostanzialmente in vigore, alla data di bilancio.

## **7. Fondi per rischi ed oneri**

### *Fondi di quiescenza e per obblighi simili*

I Fondi di quiescenza sono costituiti in attuazione di accordi aziendali e si qualificano come piani a benefici definiti. La passività relativa a tali piani ed il relativo costo previdenziale delle prestazioni di lavoro corrente sono determinati sulla base di ipotesi attuariali.

### *Altri fondi*

I fondi per rischi ed oneri, disciplinati dallo IAS 37, accolgono gli accantonamenti relativi a obbligazioni legali o connessi a rapporti di lavoro oppure a contenziosi, anche fiscali, originati da un evento passato per i quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento delle obbligazioni stesse, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

### **Criteri di classificazione**

Conseguentemente, la rilevazione di un accantonamento a fondi per rischi ed oneri avviene se e solo se:

- vi è un'obbligazione in corso (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che per adempiere all'obbligazione si renderà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici; e
- può essere effettuata una stima attendibile dell'importo derivante dall'adempimento dell'obbligazione.

### **Criteri di iscrizione e di valutazione**

L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima della spesa richiesta per adempiere all'obbligazione esistente alla data di riferimento del bilancio e riflette rischi ed incertezze che inevitabilmente caratterizzano una pluralità di fatti e circostanze. Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento e gli incrementi dovuti al fattore temporale sono rilevati a conto economico.

### **Criteri di cancellazione**

L'accantonamento viene stornato quando diviene improbabile l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione oppure quando si estingue l'obbligazione. I fondi rischi ed oneri comprendono inoltre iscrizioni di indennità contrattuali dovute la cui misurazione è operata secondo i criteri attuariali previsti dal principio contabile IAS 37.

## **8. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato**

### **Criteri di classificazione**

Vengo iscritti in questa voce di bilancio i debiti verso banche, società finanziarie, le operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto a termine ed i debiti verso clientela.

Sono inoltre inclusi i debiti iscritti dall'impresa in qualità di locatario nell'ambito di operazioni di leasing.

### **Criteri di iscrizione**

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte. La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato o al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione e non rimborsati dalla controparte creditrice. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo.

### **Criteri di valutazione**

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo. Fanno eccezione le passività a breve termine o a vista, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico in modo lineare lungo la durata contrattuale della passività.

### **Criteri di cancellazione**

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte.

La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrato a conto economico. Il ricollocamento sul mercato di titoli propri successivamente al loro riacquisto è considerato come una nuova emissione con iscrizione al nuovo prezzo di collocamento, senza alcun effetto a conto economico.

## **9. Altre informazioni**

### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE**

Il trattamento di fine rapporto del personale è iscritto sulla base del suo valore attuariale, determinato da attuari esterni al Gruppo. Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della proiezione unitaria del credito che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato. I contributi versati in ciascun esercizio sono considerati come unità separate, rilevate e valutate singolarmente ai fini della determinazione dell'obbligazione finale. Il tasso utilizzato per l'attualizzazione è determinato come media dei tassi titoli corporate relativi alle date di valutazione, ponderata in base alla percentuale dell'importo pagato e anticipato, per ciascuna scadenza, rispetto al totale da pagare e anticipare fino all'estinzione finale dell'intera obbligazione. I costi per il servizio del piano sono contabilizzati tra i costi del personale come ammontare netto di contributi versati, contributi di competenza di esercizi precedenti non ancora contabilizzati, interessi maturati, ricavi attesi derivanti dalle attività a servizio del piano, e profitti/perdite attuariali. Gli utili e le perdite attuariali sono immediatamente contabilizzati a patrimonio netto.

### **RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI**

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile. In particolare:

- gli interessi sono rilevati pro-rata temporis sulla base del tasso di interesse contrattuale o di quello effettivo nel caso di applicazione del costo ammortizzato;
- gli interessi di mora, eventualmente previsti in via contrattuale, sono contabilizzati a conto economico solo al momento del loro effettivo incasso
- i dividendi sono rilevati a conto economico nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione;
- i ricavi derivanti dall'intermediazione di strumenti finanziari di negoziazione, determinati dalla differenza tra il prezzo della transazione e il fair value dello strumento, vengono riconosciuti al conto economico in sede di rilevazione dell'operazione se il fair value è determinabile con riferimento a parametri o transazioni recenti osservabili sullo stesso mercato nel quale lo strumento è negoziato;

• le commissioni per ricavi da servizi sono iscritte, sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali, nel periodo in cui i servizi stessi sono stati prestati e sono rilevate secondo il principio della competenza economica.

• I ricavi provenienti da contratti con i clienti così come disciplinato dall'IFRS 15 prevedono i seguenti elementi:

- unico standard contabile per il riconoscimento dei ricavi (vendite di beni e prestazioni di servizi);

- approccio per "step" per il riconoscimento dei ricavi:

- identificazione del contratto con il cliente (con l'onere in alcuni casi di dovere considerare più contratti contabilmente come un contratto unico) ed individuazione delle "performance obligations", provvedendo alla contabilizzazione separata di beni e servizi se sono "distinti";

- determinazione del prezzo di transazione e sua ripartizione tra le "performance obligations" del contratto sulla base dei prezzi di vendita stand-alone di ogni distinto bene o servizio;

- riconoscimento del ricavo nel momento del soddisfacimento della "performance obligations", che avviene mediante il trasferimento di un bene o la prestazione di un servizio e può essere soddisfatta in un certo momento temporale o durante un arco temporale.

- attribuzione del prezzo complessivo della transazione a ciascun degli impegni oggetto di contratto di cessione.

I costi sono rilevati a conto economico secondo il principio della competenza; i costi relativi all'ottenimento e l'adempimento dei contratti con la clientela sono rilevati a conto economico nei periodi nei quali sono contabilizzati i relativi ricavi.

#### **VERIFICHE PER RIDUZIONE DI VALORE DELLE ATTIVITÀ MATERIALI ED IMMATERIALI**

Le attività materiali e immateriali con vita utile definita sono soggette a *test di impairment* se esiste un'indicazione che il valore contabile del bene non può più essere recuperato. Il valore recuperabile viene determinato con riferimento al *fair value* dell'attività al netto degli oneri di dismissione o al valore d'uso se determinabile e se esso risulta superiore al *fair value*.

Per quanto riguarda gli immobili, a qualunque scopo detenuti, il *fair value* è prevalentemente determinato sulla base di una perizia. La perdita di valore viene rilevata solo nel caso in cui il *fair value*, al netto dei costi di vendita o il valore d'uso, sia inferiore al valore di carico per un periodo prolungato.

Relativamente alle attività immateriali a vita indefinita, tutti i fattori su cui è stata fondata la stima del valore recuperabile delle stesse vengono continuamente e costantemente monitorati, al fine di individuare in modo tempestivo eventuali potenziali elementi di criticità.

#### **A.4 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE**

##### ***Informativa di natura qualitativa***

Per aumentare la coerenza e la comparabilità delle misurazioni del fair value, l'International Accounting Standard Board (IASB), a maggio 2011, ha pubblicato l'IFRS 13 "Valutazione del fair value", recepito dal Regolamento dell'Unione Europea n. 1255 dell'11 dicembre 2012, applicabile a partire dal 1° gennaio 2013.

L'IFRS 13 definisce il fair value come il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. Una valutazione del fair value suppone che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo:

- nel mercato principale dell'attività o passività;
- oppure

- in assenza di un mercato principale, nel mercato più vantaggioso per l'attività o passività. Il mercato principale o il mercato più vantaggioso devono essere accessibili per il Gruppo. Il fair value di un'attività o passività è valutato adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli stessi agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico.

Una valutazione del fair value di un'attività non finanziaria considera la capacità di un operatore di mercato di generare benefici economici impiegando l'attività nel suo massimo e migliore utilizzo o vendendola a un altro operatore di mercato che la impiegherebbe nel suo massimo e miglior utilizzo. Il Gruppo utilizza tecniche di valutazione che sono adatte alle circostanze e per le quali vi sono sufficienti dati disponibili per valutare il fair value, massimizzando l'utilizzo di input osservabili rilevanti e minimizzando l'uso di input non osservabili.

Le valutazioni degli strumenti finanziari al fair value sono classificate sulla base di una gerarchia del fair value caratterizzata da tre livelli (par. 76-90) che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni. In base al principio, si distinguono quindi i seguenti livelli di fair value:

- Livello 1 di fair value: gli input della valutazione dello strumento sono prezzi quotati per identici strumenti in mercati attivi a cui si ha accesso alla data di misurazione;
- Livello 2 di fair value: gli input della valutazione dello strumento sono diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;
- Livello 3 di fair value: gli input della valutazione dello strumento non sono basati su dati di mercato osservabili.

Come indicato dalla normativa, la gerarchia degli approcci adottati per la determinazione del *fair value* di tutti gli strumenti finanziari (azioni, OICR, titoli obbligazionari, prestiti obbligazionari emessi e derivati) attribuisce assoluta priorità ai prezzi ufficiali disponibili su mercati attivi per le attività e le passività da valutare e, in mancanza, alla valutazione di attività e di passività basata su quotazioni significative, ovvero facendo riferimento ad attività e passività similari. Infine, in via residuale, possono essere utilizzate tecniche valutative basate su *input* non osservabili e, quindi, maggiormente discrezionali.

La classifica i propri strumenti finanziari per grado decrescente di qualità del *fair value* sulla base dei seguenti principi:

- Livello 1, il *fair value* è il prezzo di mercato dello stesso strumento finanziario oggetto di valutazione, ottenuto sulla base di quotazioni (senza aggiustamenti) espresse in mercati attivi<sup>3</sup>. Sono classificati strumenti finanziari con *fair value* di Livello 1 i titoli azionari ed i titoli di debito quotati anche in più mercati attivi, se tali mercati sono ritenuti sufficientemente liquidi, nonché i derivati ed i fondi quotati in un mercato attivo;
- Livello 2, la misurazione del fair value è basata su input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1. Gli input sono osservabili direttamente o indirettamente; le relative valutazioni sono reperibili da info provider affidabili, ovvero su prezzi determinati utilizzando un'opportuna metodologia di calcolo basata su parametri di mercato osservabili. L'utilizzo di queste metodologie di calcolo consente di riprodurre le valutazioni di strumenti finanziari non quotati su mercati attivi attraverso l'utilizzo di parametri cosiddetti di mercato, cioè parametri il cui valore viene desunto da quotazioni di strumenti finanziari presenti su mercati attivi. A titolo esemplificativo ma non esaustivo sono classificati strumenti finanziari con fair value di livello 2:
  - Titoli azionari quotati in un mercato attivo, i cui volumi e le frequenze degli scambi sono considerati insufficienti per assicurare adeguata liquidabilità dello strumento;
  - Titoli debito valutati utilizzando prezzi di mercato forniti da singoli contributori o altre fonti informative (Bloomberg BGN, BVAL., ecc.);
  - Titoli di debito misurati attraverso tecniche di valutazione, se i dati di *input* utilizzati per la valorizzazione (i.e. strutture a termine dei tassi *risk-free*, dei *credit spread*, ecc.) sono direttamente

<sup>3</sup> Un mercato attivo è un mercato in cui le operazioni relative all'attività o alla passività si verificano con una frequenza e con volumi sufficienti a fornire informazioni utili per la determinazione del prezzo su base continuativa

- o indirettamente osservabili sul mercato, oppure se la valutazione è effettuata ricorrendo a metodi di comparazione (c.d. "*comparable approach*");
- o Derivati non quotati, misurati attraverso tecniche di valutazione, se i dati di *input* utilizzati per la valutazione sono osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;
- o OICR per i quali viene pubblicato un NAV con cadenza almeno mensile.
- Livello 3, la misurazione del *fair value* è effettuata utilizzando *input* diversi, ivi compresi parametri discrezionali, vale a dire parametri il cui valore non può essere desunto da quotazioni di strumenti finanziari presenti su mercati attivi (c.d. *model valuation*). Se tali parametri discrezionali influiscono in maniera determinante sulla valutazione finale, ne deriva che, la non osservabilità diretta sul mercato di tutti i parametri, comporta la necessità di stime ed assunzioni da parte del valutatore. Sono classificati in via residuale come strumenti finanziari con *fair value* di livello 3 tutti gli strumenti che non presentano i requisiti per essere classificati nei precedenti livelli.

#### A.4.1 Livelli di *fair value* 2 e 3: tecniche di valutazione e *input* utilizzati

Per le attività e le passività valutate al *fair value* su base ricorrente, per le quali non risultano disponibili prezzi direttamente osservabili su mercati attivi, è necessario determinare un *fair value* sulla base del "*comparable approach*" e del "*model valuation*" come definiti nel paragrafo precedente.

Si segnala che le uniche poste valutate al *fair value* su base ricorrente sono rappresentate da attività e passività finanziarie, come di seguito rappresentato con maggiore dettaglio.

- Investimenti in OICR: sono valutati sulla base del NAV prendendo a riferimento il valore degli investimenti sottostanti proporzionalmente alla percentuale di quote detenute; in mancanza delle informazioni necessarie si passa ad un modello secondario, prendendo a riferimento il NAV ("*Net Asset Value*") messo a disposizione dalla società di gestione. Nel caso non sia possibile reperire il NAV ufficiale alla data di valutazione, il *fair value* è calcolato tenendo conto dell'ultimo NAV ufficiale, che viene rettificato con richiami e rimborsi avvenuti durante il periodo di misurazione. In tali investimenti rientrano tipicamente i fondi di private equity, i fondi immobiliari ed i fondi hedge.

#### A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni

I parametri non osservabili in grado di influenzare la valutazione degli strumenti classificati come livello 3 sono principalmente rappresentati dalle stime ed assunzioni sottostanti ai modelli utilizzati per misurare gli investimenti in titoli di capitale e le quote di OICR.

Per tali investimenti non è stata elaborata alcuna analisi quantitativa di sensitivity del *fair value* rispetto al cambiamento degli *input* non osservabili, in quanto:

- il *fair value* è stato attinto da fonti terze senza apportare alcuna rettifica;
- è frutto di un modello i cui *input* sono specifici dell'entità oggetto di valutazione (esempio valori patrimoniali della società) e per i quali non è ragionevolmente ipotizzabile prevedere valori alternativi.

#### A.4.3 Gerarchia del *fair value*

In merito alla ripartizione delle voci di bilancio ed all'informativa sui trasferimenti tra i vari livelli di *fair value* si forniscono i relativi dettagli nei successivi paragrafi A.4.5.2, A.4.5.3, segnalando che, per i titoli in posizione alla fine del 31 dicembre 2021 e che presentano un livello di *fair value* differente rispetto a quello esistente alla fine del 31 dicembre 2021, a fronte di eventuali trasferimenti, si ipotizza che il trasferimento tra i livelli avvenga con riferimento ai saldi esistenti all'inizio del periodo di riferimento.

*A.4.4 Altre informazioni*

Al 31 dicembre 2021 non sono applicabili le informazioni di cui all'IFRS 13, paragrafi 48, 93 lettera (i) e 96.

### *Informativa di natura qualitativa*

#### **A.4.5 Gerarchia del fair value**

*A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value*

Attività/Passività finanziarie misurate al fair value	31/12/2021			31/12/2020		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	0	1.608.294	0	0	1.621.095	0
a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0	0	0	0	0
b) Attività finanziarie designate al fair value	0	0	0	0	0	0
c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	0	1.608.294	0	0	1.621.095	0
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	3.054	0	0	6.352	0	0
3. Derivati di copertura	0	0	0	0	0	0
4. Attività materiali	0	0	0	0	0	0
5. Attività immateriali	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>3.054</b>	<b>1.608.294</b>	<b>0</b>	<b>6.352</b>	<b>1.621.095</b>	<b>0</b>
1. Passività finanziarie di negoziazione	0	0	0	0	0	0
2. Passività finanziarie designate al fair value	0	0	0	0	0	0
3. Derivati di copertura	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Tali attività sono state classificate in base a una scala gerarchica che riflette la rilevanza dei dati utilizzati nell'effettuare le valutazioni:

- livello 1: prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per attività o passività identiche;
- livello 2: dati diversi dai prezzi quotati di cui al livello 1 che sono osservabili per l'attività o la passività, sia direttamente (come nel caso dei prezzi), sia indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- livello 3: dati che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Le valutazioni di cui al livello 2 contengono principalmente quote di OICR la cui valorizzazione risulta essere non giornaliera in accordo con le tempistiche indicate nel Prospetto Informativo.

I valori classificati al livello 3, sono rappresentati da titoli il cui prezzo non è rilevabile da fonti ufficiali, tra cui partecipazioni non di controllo.

*A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente; ripartizione per livelli di fair value*

*(in unità di Euro)*

Attività' e passività' non valutate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	<b>Totale 31/12/2021</b>				<b>Totale 31/12/2020</b>			
	Valore bilancio	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Valore bilancio	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività' finanziarie valutate al costo ammortizzato	5.457.880	0	0	5.457.880	3.896.083	0	0	3.896.083
2. Attività' materiali detenute a scopo d'investimento	0	0	0	0	0	0	0	0
3. Attività' non ricorrenti e gruppi di attività' in via di dismissione	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>5.457.880</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.457.880</b>	<b>3.896.083</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.896.083</b>
1. Passività' finanziarie valutate al costo ammortizzato	106.257	0	986	105.271	116.984	0	521	116.463
2. Passività' associate ad attività' in via di dismissione	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>106.257</b>	<b>0</b>	<b>986</b>	<b>105.271</b>	<b>116.984</b>	<b>0</b>	<b>521</b>	<b>116.463</b>

- Riclassificato anno 2020 per omogeneità con anno 2021

Il fair value risulta essere di pari importo al valore di bilancio.

*A.5 Informativa sul "DAY ONE PROFIT/LOSS"*

Il paragrafo 28 dell'IFRS 7 disciplina la specifica fattispecie in cui, in caso di acquisto di uno strumento finanziario valutato al fair value ma non quotato su un mercato attivo, il prezzo della transazione, che generalmente rappresenta la miglior stima del fair value in sede di riconoscimento iniziale, differisca dal fair value determinato sulla base delle tecniche valutative utilizzate dall'entità. In tal caso, si realizza un utile/perdita valutativo in sede di acquisizione del quale deve essere fornita adeguata informativa per classe di strumenti finanziari. Si evidenzia che nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 tale fattispecie non è presente.

## PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

#### Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide – Voce 10

##### 1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	<b>Totale 31/12/2021</b>	<b>Totale 31/12/2020</b>
a) Cassa	1.024	2.415
b) Depositi a vista presso Banche Centrali	0	0
c) Conti correnti e depositi a vista presso banche	464.119	745.964
<b>Totale</b>	<b>465.143</b>	<b>748.379</b>

- Riclassificati anno 2020 per omogeneità con anno 2021

La voce presenta un saldo di Euro 465.143 e rappresenta la giacenza di liquidità alla data del 31 dicembre 2021.

#### Sezione 2 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico – Voce 20

##### 2.5 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione merceologica

Voci/Valori	<b>Totale 31/12/2021</b>			<b>Totale 31/12/2020</b>		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
<b>1. Titoli di debito</b>	0	0	0	0	0	0
1.1. Titoli strutturati	0	0	0	0	0	0
1.2. Altri titoli di debito	0	0	0	0	0	0
<b>2. Titoli di capitale</b>	0	0	0	0	0	0
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	0	1.608.294	0	0	1.621.095	0
<b>4. Finanziamenti</b>	0	0	0	0	0	0
4.1. Pronti contro termine	0	0	0	0	0	0
4.2. Altri	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>1.608.294</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.621.095</b>	<b>0</b>

*2.6 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione per debitori / emittenti*

Voci/Valori	Totale 31/12/2021	Totale 31/12/2020
<b>1. Titoli di capitale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>di cui: banche</i>	0	0
<i>di cui: altre società' finanziarie</i>	0	0
<i>di cui: società' non finanziarie</i>	0	0
<b>2. Titoli di debito</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) Banche centrali	0	0
b) Amministrazioni pubbliche	0	0
c) Banche	0	0
d) Altre società' finanziarie	0	0
<i>di cui: imprese di assicurazione</i>	0	0
e) Società' non finanziarie	0	0
<b>3. Quote di O.I.C.R.</b>	<b>1.608.294</b>	<b>1.621.095</b>
<b>4. Finanziamenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) Banche centrali	0	0
b) Amministrazioni pubbliche	0	0
c) Banche	0	0
d) Altre società' finanziarie	0	0
<i>di cui: imprese di assicurazione</i>	0	0
e) Società' non finanziarie	0	0
f) Famiglie	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.608.294</b>	<b>1.621.095</b>

Le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value sono costituite interamente da quote di OICR.

*Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva - Voce 30*

*3.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica*

Voci/Valori	Totale 31/12/2021			Totale 31/12/2020		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>3.054</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.352</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
- 1.1. Titoli strutturati	0	0	0	0	0	0
- 1.2. Altri titoli di debito	3.054	0	0	6.352	0	0
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3. Finanziamenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>3.054</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.352</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### 3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori / emittenti

Voci/Valori	Totale 31/12/2021	Totale 31/12/2020
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>3.054</b>	<b>6.352</b>
a) Banche centrali	0	0
b) Amministrazioni pubbliche	3.054	6.352
c) Banche	0	0
d) Altre società finanziarie	0	0
<i>di cui: imprese di assicurazione</i>	0	0
e) Società non finanziarie	0	0
<b>2. Titoli di capitale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) Banche	0	0
b) Altri emittenti	0	0
- Altre società finanziarie	0	0
<i>di cui: imprese di assicurazione</i>	0	0
- Società non finanziarie	0	0
- Altri	0	0
<b>3. Finanziamenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) Banche centrali	0	0
b) Amministrazioni pubbliche	0	0
c) Banche	0	0
d) Altre società finanziarie	0	0
<i>di cui: imprese di assicurazione</i>	0	0
e) Società non finanziarie	0	0
f) Famiglie	0	0
<b>Totale</b>	<b>3.054</b>	<b>6.352</b>

La voce al 31.12.2021 accoglie titoli di stato del valore di Euro 3.054. Il decremento rispetto al precedente esercizio è dato dall'adeguamento di valore di fine anno e dalla vendita di un titolo.

### 3.3. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo				Rettifiche di valore complessive			Write off parziali complessivi
	Primo stadlo	<i>di cui str. basso rischio di credito</i>	Secondo stadlo	Terzo stadlo	Primo stadlo	Secondo stadlo	Terzo stadlo	
Titoli di debito	3.054	3.054	0	0	0	0	0	0
Finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale 31/12/2021</b>	<b>3.054</b>	<b>3.054</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale 31/12/2020</b>	<b>6.352</b>	<b>6.352</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Sezione 4 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 40**
**4.2. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela**

Tipologia operazioni/Valori	Totale			31/12/2021		
	Valori di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acq. o originate	Livello 1	Livello 2	Livello 3
<b>1. Finanziamenti</b>	<b>5.457.880</b>	<b>0</b>	<b>0</b>			<b>5.457.880</b>
1.1 Conti correnti	0	0	0			
1.2 Pronti contro termine attivi	0	0	0			
1.3 Mutui	0	0	0			
1.4 Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	0	0	0			
1.5 Finanziamenti per leasing	0	0	0			
1.6 Factoring	0	0	0			
1.7 Altri finanziamenti	5.457.880	0	0		0	5.457.880
<b>2. Titoli di debito</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2.1 Titoli strutturati	0	0	0	0	0	0
2.2 Altri titoli di debito	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>5.457.880</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.457.880</b>

Composizione	Totale			31/12/2020		
	Valori di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acq. o originate	Livello 1	Livello 2	Livello 3
<b>1. Finanziamenti</b>	<b>3.896.083</b>	<b>0</b>	<b>0</b>			<b>3.896.083</b>
1.1 Conti correnti	0	0	0			0
1.2 Pronti contro termine attivi	0	0	0			0
1.3 Mutui	0	0	0			0
1.4 Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	0	0	0			0
1.5 Finanziamenti per leasing	0	0	0			0
1.6 Factoring	0	0	0			0
1.7 Altri finanziamenti	3.896.083	0	0		0	3.896.083
<b>2. Titoli di debito</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2.1 Titoli strutturati	0	0	0	0	0	0
2.2 Altri titoli di debito	0	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>3.896.083</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.896.083</b>

#### 4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato<sup>1)</sup>: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

Composizione	31/12/2021			31/12/2020		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	impaired acquisite o originate
<b>1. Titoli di debito</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) Amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0	0
b) Altre società finanziarie	0	0	0	0	0	0
<i>di cui: imprese di assicurazione</i>	0	0	0	0	0	0
c) Società non finanziarie	0	0	0	0	0	0
<b>2. Finanziamenti verso</b>	<b>5.457.880</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.896.083</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
a) Amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0	0
b) Altre società finanziarie	794.593	0	0	* 882.913	0	0
<i>di cui: imprese di assicurazione</i>	0	0	0	0	0	0
c) Società non finanziarie	834.041	0	0	* 538.913	0	0
d) Famiglie	3.829.246	0	0	* 2.474.257	0	0
<b>Totale</b>	<b>5.457.880</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.896.083</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

\* Riclassificato anno 2020 per omogeneità con anno 2021

La voce comprende i crediti verso la clientela per imposte maturate al 31.12.2021, che verranno versate nei primi mesi dell'anno 2022 per circa Euro 2.177.000 (anno 2020 pari ad Euro 894.000 circa) e i crediti verso la clientela per l'attività propria per circa Euro 2.599.000 (anno 2020 pari ad Euro 2.146.937).

#### 4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo				Rettifiche di valore complessive			Write off parziali complessivi
	Primo stadio	<i>di cui str. basso rischio di credito</i>	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	
Titoli di debito	0	0	0	0	0	0	0	0
Finanziamenti	5.147.967	0	382.431	0	0	(72.518)	0	7.162
<b>Totale 31/12/2021</b>	<b>5.147.967</b>	<b>0</b>	<b>382.431</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(72.518)</b>	<b>0</b>	<b>7.162</b>
<b>Totale 31/12/2020</b>	<b>4.328.834</b>	<b>0</b>	<b>362.213</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(49.000)</b>	<b>0</b>	<b>9.286</b>
<i>di cui: attività finanziarie impaired acquisite o originate</i>			0	0		0	0	0

La voce "Finanziamenti" comprende i saldi di conti presso enti finanziari, così come richiesto dalla Circolare 262 della Banca d'Italia.

**Sezione 8 – Attività materiali – Voce 80**
**8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo**

Attività / Valori	Totale 31/12/2021	Totale 31/12/2020
<b>1. Attività di proprietà'</b>	<b>42.800</b>	<b>51.424</b>
a) terreni	0	0
b) fabbricati	0	0
c) mobili	0	0
d) impianti elettronici	42.800	51.424
e) altre	0	0
<b>2. Diritti d'uso acquisti con il leasing</b>	<b>101.293</b>	<b>113.573</b>
a) terreni	0	0
b) fabbricati	101.293	113.573
c) mobili	0	0
d) impianti elettronici	0	0
e) altre	0	0
<b>Totale</b>	<b>144.093</b>	<b>164.997</b>
<i>di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute</i>	0	0

Tutte le attività materiali sono di proprietà della Società e valutate al costo d'acquisto. Le aliquote di ammortamento applicate derivano dalla vita ritenuta utile in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Le aliquote annue applicate, invariate rispetto l'esercizio precedente, sono le seguenti:

impianti condizionamento	15%
mobili e arredi	12%
impianti speciali di comunicazione	25%
macchine ufficio – impianto rete dati	20%

Il principio IFRS16 stabilisce, innovando rispetto al passato, che i leases siano rappresentati negli stati patrimoniali delle società, aumentando così la visibilità delle loro attività e passività. L'IFRS 16 abolisce la distinzione tra leases operativi e leases finanziari (per il leases - il cliente della locazione) trattando tutti i contratti in oggetto come leases finanziari. Il nuovo Standard è effettivo dal 1° gennaio 2019.

8.6 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Implant elettronici	Altre	Totale
<b>A. Esistenze iniziali lorde</b>	<b>0</b>	<b>138.133</b>	<b>15.153</b>	<b>61.773</b>	<b>0</b>	<b>215.059</b>
A.1. Riduzione di valore totali nette	(0)	(24.560)	(15.153)	(10.349)	(0)	(50.062)
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>	<b>0</b>	<b>113.573</b>	<b>0</b>	<b>51.424</b>	<b>0</b>	<b>164.997</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.410</b>	<b>0</b>	<b>5.410</b>
B.1 Acquisti	0	0	0	3.298	0	3.298
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	0	0	0	0	0	0
B.3 Riprese di valore	0	0	0	0	0	0
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:	0	0	0	0	0	0
a) patrimonio netto	0	0	0	0	0	0
b) conto economico	0	0	0	0	0	0
B.5 Differenze positive di cambio	0	0	0	0	0	0
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo d'investim.	0	0				0
B.7 Altre variazioni	0	0	0	2.112	0	2.112
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>(0)</b>	<b>(12.280)</b>	<b>(0)</b>	<b>(14.034)</b>	<b>(0)</b>	<b>(26.314)</b>
C.1 Vendite	(0)	(0)	(0)	(2.111)	(0)	(2.111)
C.2 Ammortamenti	(0)	(12.280)	(0)	(11.923)	(0)	(24.203)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
a) patrimonio netto	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
b) conto economico	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
a) patrimonio netto	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
b) conto economico	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
C.5 Differenze negative di cambio	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
C.6 Trasferimenti a:	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
a) attività materiali detenute a scopo d'investimento	(0)	(0)				(0)
b) attività non corr. e gruppi di attività in via di dism.	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
C.7 Altre variazioni	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	<b>0</b>	<b>101.293</b>	<b>0</b>	<b>42.800</b>	<b>0</b>	<b>144.093</b>
D.1. Riduzione di valore totali nette	(0)	(36.810)	(15.153)	(20.161)	(0)	(72.154)
<b>D.2 Rimanenze finali lorde</b>	<b>0</b>	<b>138.133</b>	<b>15.153</b>	<b>62.961</b>	<b>0</b>	<b>216.247</b>
<b>E. Valutazione al costo</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Sezione 9 – Attività immateriali – Voce 90**
*9.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività*

	<b>Totale 31/12/2021</b>		<b>Totale 31/12/2020</b>	
	Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita
<b>A.1. Avviamento</b>		0		
<b>A.2 Altre attività' immateriali</b>	<b>166.647</b>	<b>0</b>	<b>243.847</b>	<b>0</b>
di cui software	0	0	0	0
A.2.1 Attività' valutate al costo	166.647	0	243.847	0
a) generate internamente	0	0	0	0
b) altre	166.647	0	243.847	0
A.2.2 Attività' valutate al fair value	0	0	0	0
a) generate internamente	0	0	0	0
b) altre	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>166.647</b>	<b>0</b>	<b>243.847</b>	<b>0</b>

La voce "Altre attività immateriali" è costituita principalmente da costi per software.

9.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Avviamento	Altre attività immateriali generate internamente		Altre attività immateriali altre		Totale
		DEF	INDEF	DEF	INDEF	
<b>A. Esistenze iniziali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>243.847</b>	<b>0</b>	<b>243.847</b>
A.1 Riduzione di valore totali nette	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
<b>A.2 Esistenze iniziali nette</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>243.847</b>	<b>0</b>	<b>243.847</b>
<b>B. Aumenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>17.652</b>	<b>0</b>	<b>17.652</b>
B.1 Acquisti	0	0	0	17.652	0	17.652
B.2 Incrementi di attività immateriali interne		0	0	0	0	0
B.3 Riprese di valore		0	0	0	0	0
B.4 Variazioni positive di fair value	0	0	0	0	0	0
- a patrimonio netto		0	0	0	0	0
- a conto economico		0	0	0	0	0
B.5 Differenze di cambio positive	0	0	0	0	0	0
B.6 Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
<b>C. Diminuzioni</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>	<b>(94.852)</b>	<b>(0)</b>	<b>(94.852)</b>
C.1 Vendite	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
C.2 Rettifiche di valore	(0)	(0)	(0)	(83.802)	(0)	(83.802)
- Ammortamenti		(0)	(0)	(83.802)	(0)	(83.802)
- Svalutazioni	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
patrimonio netto		(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
conto economico	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
C.3 Variazioni negative di fair value	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
- a patrimonio netto		(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
- a conto economico		(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
C.4 Trasferimenti delle attività non correnti in via di dismissione	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
C.5 Differenze di cambio negative	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
C.6 Altre variazioni	(0)	(0)	(0)	(11.050)	(0)	(11.050)
<b>D. Rimanenze finali nette</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>166.647</b>	<b>0</b>	<b>166.647</b>
D.1 Riduzione di valore totali nette	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
<b>E Rimanenze finali lorde</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>166.647</b>	<b>0</b>	<b>166.647</b>
F Valutazione al costo	0	0	0	0	0	0

**Sezione 10 - Attività fiscali e passività fiscali - Voce 100 dell'attivo e voce 60 del passivo**

Attività per imposte correnti: composizione

<b>Dettaglio/Valori</b>	<b>Totale 31/12/2021</b>	<b>Totale 31/12/2020</b>
Acconto IRES	160.367	157.263
Acconto IRAP	34.492	21.240
Credito Iva per quinti da recuperare	0	0
Altri crediti fiscali	0	424
<b>Totale</b>	<b>194.859</b>	<b>178.927</b>

**10.1 Attività fiscali per imposte anticipate: composizione**

<b>Dettaglio/Valori</b>	In contropartita al conto economico			In contropartita al P.N.	<b>Totale 31/12/2021</b>	<b>Totale 31/12/2020</b>
	Perdite fiscali	Altre	Totale			
IRES	0	10.043	10.043	11.729	<b>21.772</b>	<b>31.040</b>
IRAP	0	0	0	0	<b>0</b>	<b>0</b>
Altre	0	0	0	0	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>10.043</b>	<b>10.043</b>	<b>11.729</b>	<b>21.772</b>	<b>31.040</b>

Passività per imposte correnti: composizione

<b>Dettaglio/Valori</b>	<b>Totale 31/12/2021</b>	<b>Totale 31/12/2020</b>
IRES	133.573	157.281
IRAP	32.688	20.332
<b>Totale</b>	<b>166.261</b>	<b>177.613</b>

**10.2 Passività per imposte differite: composizione**

<b>Dettaglio/Valori</b>	In contropartita		<b>Totale 31/12/2021</b>	<b>Totale 31/12/2020</b>
	al C.E.	al P.N.		
IRES	0	77	<b>77</b>	<b>2.664</b>
IRAP	0	0	<b>0</b>	<b>0</b>
Altre	0	0	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>77</b>	<b>77</b>	<b>2.664</b>

*10.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)*

	Totale 31/12/2021	Totale 31/12/2020
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>19.311</b>	<b>12.499</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>0</b>	<b>10.064</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	0	10.064
a) relative a precedenti esercizi	0	0
b) dovute al mutamento di criteri contabili	0	0
c) riprese di valore	0	0
d) altre	0	10.064
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	0	0
2.3 Altri aumenti	0	0
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>(9.270)</b>	<b>(3.252)</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(9.270)	(3.252)
a) rigiri	(0)	(0)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità	(0)	(0)
c) mutamento di criteri contabili	(0)	(0)
d) altre	(9.270)	(3.252)
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	(0)	(0)
3.3 Altre diminuzioni	(0)	(0)
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla legge n.214/2011	(0)	(0)
b) altre	(0)	(0)
<b>4. Importo finale</b>	<b>10.041</b>	<b>19.311</b>

*10.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)*

	Totale 31/12/2021	Totale 31/12/2020
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>2.420</b>	<b>2.380</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>2.420</b>	<b>40</b>
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	2.420	0
a) relative a precedenti esercizi	0	0
b) dovute al mutamento di criteri contabili	0	0
c) altre	0	40
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	0	0
2.3 Altri aumenti	0	0
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>(2.420)</b>	<b>(0)</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	(0)	(0)
a) rigiri	(0)	(0)
b) dovute al mutamento di criteri contabili	(0)	(0)
c) altre	(2.420)	(0)
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	(0)	(0)
3.3 Altre diminuzioni	(0)	(0)
<b>4. Importo finale</b>	<b>0</b>	<b>2.420</b>

*10.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)*

	<b>Totale 31/12/2021</b>	<b>Totale 31/12/2020</b>
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>11.729</b>	<b>11.742</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	0	0
a) relative a precedenti esercizi	0	0
b) dovute al mutamento di criteri contabili	0	0
c) altre	0	0
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	0	0
2.3 Altri aumenti	0	0
<b>3. Diminuzioni</b>	<b>(0)</b>	<b>(13)</b>
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(0)	(13)
a) rigiri	(0)	(0)
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	(0)	(0)
c) dovute al mutamento di criteri contabili	(0)	(0)
d) altre	(0)	(13)
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	(0)	(0)
3.3 Altre diminuzioni	(0)	(0)
<b>4. Importo finale</b>	<b>11.729</b>	<b>11.729</b>

*10.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)*

	<b>Totale 31/12/2021</b>	<b>Totale 31/12/2020</b>
<b>1. Importo iniziale</b>	<b>244</b>	<b>205</b>
<b>2. Aumenti</b>	<b>138</b>	<b>39</b>
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	138	39
a) relative a precedenti esercizi	0	0
b) dovute al mutamento di criteri contabili	0	0
c) altre	138	39
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	0	0
2.3 Altri aumenti	0	0
<b>3 Diminuzioni</b>	<b>(305)</b>	<b>(0)</b>
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	(0)	(0)
a) rigiri	(0)	(0)
b) dovute al mutamento di criteri contabili	(0)	(0)
c) altre	(305)	(0)
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	(0)	(0)
3.3 Altre diminuzioni	(0)	(0)
<b>4. Importo finale</b>	<b>77</b>	<b>244</b>

**Sezione 12 – Altre attività – Voce 120**
**12.1 Altre attività: composizione**

<b>Dettaglio/Valori</b>	<b>Totale 31/12/2021</b>	<b>Totale 31/12/2020</b>
Crediti Verso Erario	703.756	782.886
- Acconto imposta sostitutiva	183.009	693.856
- Crediti per ritenute fiducianti	20.747	74.076
- Iva C/Erario	0	14.954
Crediti Diversi	161.981	79.334
Ratei e Risconti Attivi	51.036	37.768
Migliorie su beni di terzi	832	1.045
<b>Totale</b>	<b>417.605</b>	<b>901.033</b>

La voce *Crediti verso Erario* è rappresentata da crediti esigibili entro l'esercizio successivo, il cui valore è dato dai Crediti per Acconto Imposta Sostitutiva, ai sensi dell'Art. 2 c.5 D.L. 30/11/13, per Euro 183.009 (Euro 693.856 nell'anno 2020), dai Crediti per ritenute fiducianti per Euro 20.747 (Euro 74.076 nell'anno 2020).

La voce *Crediti diversi* è rappresentata da crediti esigibili entro l'esercizio successivo, il cui valore è dato dall'anticipo Iva dei servizi di amministrazione su depositari esteri per conto dei fiducianti per Euro 49.646 e da crediti verso le società del gruppo per Euro 111.370.

**PASSIVO**

**Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 10**

*1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso banche*

Voci	Totale 31/12/2021				Totale 31/12/2020			
	Valore bilancio	Fair value			Valore bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
<b>1. Debiti verso banche centrali</b>	0				0			
<b>2. Debiti verso banche</b>	<b>986</b>		986		<b>521</b>		521	
2.1 Conti correnti e depositi a vista	0		0		0		0	
2.2 Depositi a scadenza	0		0		0		0	
2.3 Finanziamenti	986		986		521		521	
2.3.1 Pronti contro termine passivi	0		0		0		0	
2.3.2 Altri	986		986		521		521	
2.4 Debiti per impegno di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	0		0		0		0	
2.5 Debiti per leasing	0		0		0		0	
2.6 Altri debiti								
<b>Totale</b>	<b>986</b>	<b>0</b>	<b>986</b>	<b>0</b>	<b>521</b>	<b>0</b>	<b>521</b>	<b>0</b>

*1.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso clientela*

Voci	Totale 31/12/2021				Valore bilancio	Totale 31/12/2020			
	Valore bilancio	Fair value				Fair value	L1	L2	L3
		L1	L2	L3					
1. Conti correnti e depositi a vista	0				0			0	
2. Depositi a scadenza	0				0			0	
3. Finanziamenti	0				0			0	
3.1 Pronti contro termine passivi	0				0			0	
3.2 Altri	0				0			0	
4. Debiti per impegno di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	0				0			0	
5. Debiti per leasing	105.271			105.271	116.463			116.463	
6. Altri debiti	0				0			0	
<b>Totale</b>	<b>105.271</b>	<b>0</b>		<b>105.271</b>	<b>116.463</b>	<b>0</b>		<b>116.463</b>	

Il principio IFRS16 stabilisce, innovando rispetto al passato, che i leases siano rappresentati negli stati patrimoniali delle società, aumentando così la visibilità delle loro attività e passività. L'IFRS 16 abolisce la distinzione tra leases operativi e leases finanziari (per il leasor - il cliente della locazione) trattando tutti i contratti in oggetto come leases finanziari. Il nuovo Standard è effettivo dal 1° gennaio 2019.

### Sezione 6 - Passività fiscali – Voce 60

La composizione di tale voce viene esposta nella sezione 10 dell'Attivo.

### Sezione 8 – Altre passività – Voce 80

#### 8.1 Altre passività: Composizione

Dettaglio/Valori	Totale 31/12/2021	Totale 31/12/2020
Debiti Verso Erario	2.397.189	832.856
- Debiti per Imposta di Bollo	154.198	10.653
- Debiti per Ritenute Lavoro Dipendente	15.774	10.732
- Debiti per Ritenute Lavoro Autonomo	3.701	4.048
- Altri	2.223.564	807.423
Fornitori	32.162	144.475
Debiti Verso Enti Previdenziali	24.121	18.209
Debiti Verso Altri	111.994	55.276
Costi del Personale	42.558	35.759
<b>Totale</b>	<b>2.608.024</b>	<b>1.086.575</b>

La voce debiti verso erario è riferita al debito per l'imposta di bollo assolta in modalità virtuale, al debito IRPEF dipendenti, alle ritenute da lavoro autonomo e per quanto riguarda la voce "Altri" alle imposte dei fiducianti per l'operatività nel mese di dicembre 2021 che ha registrato un incremento importante di circa Euro 1.400.000.

### Sezione 9 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 90

#### 9.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

	Totale 31/12/2021	Totale 31/12/2020
<b>A. Esistenze Iniziali</b>	<b>91.043</b>	<b>66.144</b>
<b>B. Aumenti</b>	13.384	68.319
B.1 Accantonamenti dell'esercizio	13.384	34.604
B.2 Altre variazioni	0	33.715
<b>C. Diminuzioni</b>	(7.690)	(43.420)
C.1 Liquidazioni effettuate	(0)	(23.306)
C.2 Altre variazioni	(7.690)	(20.114)
<b>D. Rimanenze finali</b>	<b>96.737</b>	<b>91.043</b>

## 9.2 Altre informazioni

Nell'ottica dei principi contabili internazionali, e rispetto alle indicazioni fornite dall'International Accounting Standard Board (IASB) e dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), il TFR è stato considerato come un defined-benefit plan, ovvero un beneficio a prestazione definita; in particolare il principio IAS 19 ne definisce il trattamento contabile, l'esposizione in bilancio oltre che le modalità di determinazione del valore, il quale dovrà essere calcolato mediante metodologie di tipo attuariale.

In conformità al principio contabile internazionale IAS 19, il TFR maturato è stato sottoposto a valutazione attuariale in base al metodo dei "benefici maturati" mediante il criterio "Projected Unit Credit" (PUC) come previsto ai paragrafi 67-69 dello IAS 19.

Tale metodo consente di calcolare il TFR non più come onere da liquidare nel caso in cui l'azienda cessi la propria attività alla data di bilancio, ma come graduale accantonamento in funzione della durata residua in servizio del personale in carico.

Come indicato dal Principio IAS 19R (art. 76), le ipotesi relative ai fenomeni che determinano il timing e l'entità dei futuri costi che l'azienda sosterrà per pagare i benefits per i dipendenti devono rappresentare la "best estimate", ovvero la miglior stima possibile dell'andamento futuro dei fenomeni in questione. Le basi tecniche sono state elaborate mediante osservazione dei dati del Gruppo Ersel riferiti al periodo 2017 – 2020 relative alle società Ersel Investimenti, Simon Fiduciaria, Nomen Fiduciaria e Online SIM.

Nelle tabelle seguenti viene indicata una sintesi delle principali ipotesi assunte ai fini della valutazione ex IAS 19R del Fondo TFR della Società alla chiusura degli esercizi 2020 e 2021,

Main actuarial assumptions	31.12.2021	31.12.2020
<b>Ipotesi demografiche</b>		
Mortality table	SIMF 2020	SIMF 2019
Turn over rate	10,0%	10,0%
Mean withdrawal rate	5,0%	5,0%
Mean withdrawal amount rate	43,0%	43,0%
<b>Ipotesi economico - finanziarie</b>		
Inflation rate	1,5%	1,5%
Discount rate	Curva Euro Composite AA	Curva Euro Composite AA
Salary increases (excluded inflation)	2,6%	2,6%

### Ipotesi demografiche

Con riferimento alle basi tecniche di natura demografica, le analisi effettuate sulle serie storiche del personale della Società sono state rivolte ad osservare il trend delle seguenti cause di eliminazione:

- **decessi:** è stata adottata la tavola di sopravvivenza ISTAT, distinta per età e sesso. In particolare: - la SIM/F 2019 per la valutazione IAS al 31.12.2020 - la SIM/F 2020 per la valutazione IAS al 31.12.2021;
- **pensionamento, dimissioni/licenziamenti, scadenza del contratto:** tali cause di eliminazione sono state desunte dall'osservazione dei dati aziendali dei 4 anni di osservazione. Il tasso annuo di uscita adottato è pari al 10,0%;
- **anticipazioni di TFR:** al fine di tenere conto degli effetti che tali anticipazioni hanno sul timing delle erogazioni di TFR, e, dunque, sull'attualizzazione del debito dell'azienda, sono state costruite le probabilità di uscita di parte dei volumi maturati. Le frequenze di anticipazione, nonché le percentuali medie di TFR richieste a titolo di anticipo sono state desunte dall'osservazione dei dati aziendali. La probabilità di richiedere un anticipo di TFR adottata è pari al 5%, mentre la percentuale di TFR media richiesta a titolo di anticipo è stata posta pari al 43,0% del Fondo TFR maturato;

• previdenza complementare: coloro che hanno sempre devoluto interamente il proprio TFR alla previdenza complementare sollevano la Società da impegni in termini di TFR e, dunque, non costituiscono oggetto di valutazione. Con riferimento agli altri dipendenti, invece, le valutazioni sono state effettuate considerando le scelte effettivamente manifestate dai dipendenti aggiornate al 31.12.2021;

#### Ipotesi economico - finanziarie

La metodologia prevista dallo IAS 19R richiede l'adozione di basi tecniche economico-finanziarie che riflettono la loro influenza sia sullo sviluppo prospettico dei flussi (a seguito degli incrementi salariali e degli scenari inflazionistici prevedibili), che, soprattutto, sull'attualizzazione alla data di valutazione del debito stimato della Società. Il tasso di sconto, infatti, è la principale assunzione da cui dipendono in maniera sensibile i risultati dell'elaborazione. In particolare, le ipotesi adottate nella valutazione del benefit sono:

1. l'inflazione - tasso dell'1,5% quale scenario medio dell'inflazione programmata desunto dal Documento di Economia e Finanza più recenti rispetto alle due date di intervento;
2. i tassi di attualizzazione è stato determinato con riferimento ai rendimenti di mercato di titoli obbligazionari di aziende primarie alle date di valutazione, in particolare è stata utilizzata la curva dei tassi di interesse "Composite" di titoli emessi da emittenti Corporate di rating AA della classe "Investment Grade" dell'area Euro (fonte: Bloomberg);
3. gli incrementi retributivi da adottare nello sviluppo prospettico dei cash flows, è stata effettuata un'analisi delle retribuzioni al netto dei bonus per gli anni 2017 - 2020 definendo un tasso di incremento salariale pari al 2,6% annuo al netto dell'inflazione.

### **Sezione 12 – Patrimonio dell'impresa - Voci 110, 130, 140, 150, 160, 170 e 180**

#### *12.1 Capitale: composizione*

Tipologie	Importo
1. Capitale	200.000
1.1 Azioni ordinarie	200.000
1.2 Altre azioni	0

La voce presenta un saldo di Euro 200.000 ed è invariato rispetto al precedente esercizio. Risulta costituito da n. 200.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna, interamente sottoscritto e versato.

12.5 Altre informazioni: Composizione delle riserve per disponibilità e distribuibilità (art. 2427 comma 1, n. 7-bis c.c.)

Descrizione	Saldo finale	Possibilità utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi tre esercizi preced.	
				cop. perdite	altro
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0		0	0	0
Riserve	4.933.891				
- Riserve di utili	4.940.704				
Riserva legale	64.000	B	64.000	0	0
Riserve statutarie	4.876.704	A - B - C	4.876.704	0	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0			0	0
Altre riserve di utili	0	...	0	0	0
- Altre riserve	(6.813)	...	0	0	0
Riserve di rivalutazione	(9.847)	...	0	0	0
Totale	4.924.014		4.910.704		
<i>di cui non distribuibile</i>			64.000		
<i>di cui distribuibile</i>			4.876.704		

Legenda "Possibilità di utilizzazione" - A = per aumento di capitale; B = per copertura perdite; C = per distribuzione ai soci

Come stabilito dall'articolo 2427 comma 1, n. 22 septies del Codice Civile, la destinazione dell'utile netto di esercizio pari ad Euro 377.947 dopo un accantonamento di imposte di Euro 172.148, viene riservata all'Assemblea.

Nel mese di dicembre è stata deliberata la distribuzione ai soci della Riserva Straordinaria per un importo pari ad Euro 800.000.

## PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### Sezione 1 – Interessi – Voci 10 e 20

#### 1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 2021	Totale 2020
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto al conto economico	0	0	0	0	0
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0	0	0	0
1.2. Attività finanziarie designate al fair value	0	0	0	0	0
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	0	0	0	0	0
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva					
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	157	0	0	157	245
3.1 Crediti verso banche	157	0		157	245
3.2 Crediti verso la clientela	0	0		0	0
4. Derivati di copertura			0	0	0
5. Altre attività			0	0	1.629
6. Passività finanziarie				0	0
<b>Totale</b>	<b>157</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>157</b>	<b>1.874</b>
<i>di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired</i>	0	0	0	0	0
<i>di cui: interessi attivi su leasing finanziario</i>	0	0	0	0	0

#### 1.3 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale 2021	Totale 2020
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(2.378)	(0)	(0)	(2.378)	(2.618)
1.1. Debiti verso banche centrali	(0)			(0)	(0)
1.2. Debiti verso banche	(0)			(0)	(0)
1.3. Debiti verso clientela	(2.378)		(0)	(2.378)	(2.618)
1.4. Titoli in circolazione		(0)		(0)	(0)
2. Passività finanziarie di negoziazione	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
3. Passività finanziarie designate al fair value	(0)	(0)	(0)	(0)	(0)
4. Altre passività e fondi			(1)	(1)	(0)
5. Derivati di copertura			(0)	(0)	(0)
6. Attività finanziarie				(0)	(0)
<b>Totale</b>	<b>(2.378)</b>	<b>(0)</b>	<b>(1)</b>	<b>(2.379)</b>	<b>(2.618)</b>
<i>di cui: interessi passivi su leasing finanziario</i>	(2.378)	0	0	(2.379)	(2.618)

Gli interessi passivi iscritti alla voce 1.3. "Debiti verso la clientela" sono riconducibili agli oneri sulle passività iscritte a seguito dell'applicazione del principio contabile.

**Sezione 2 - Commissioni - Voci 40 e 50**
**2.1 Commissioni attive: composizione**

Tipologia servizi / Valori	Totale 2021	Totale 2020
<b>a) Strumenti finanziari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1. Collocamento titoli	0	0
1.1 Con assunzione a fermo e/o sulla base di un impegno irrevocabile	0	0
1.2 Senza impegno irrevocabile	0	0
2. Attività di ricezione e trasmissione di ordini e esecuzione di ordini per conto dei clienti	0	0
2.1 Ricezione e trasmissione di ordini di uno o più strumenti finanziari	0	0
2.2 Esecuzione di ordini per conto dei clienti	0	0
3. Altre commissioni connesse con attività legate a strumenti finanziari	0	0
di cui: negoziazione per conto proprio	0	0
di cui: gestione di portafogli individuali	0	0
<b>b) Corporate Finance</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1. Consulenza in materia di fusioni e acquisizioni	0	0
2. Servizi di tesoreria	0	0
3. Altre commissioni connesse con servizi di corporate finance	0	0
<b>c) Attività di consulenza in materia di investimenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>d) Compensazione e regolamento</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>e) Custodia e amministrazione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1. Banca depositaria	0	0
2. Altre commissioni legate all'attività di custodia e amministrazione	0	0
<b>f) Servizi amministrativi centrali per gestioni di portafogli collettive</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>g) Attività fiduciaria</b>	<b>1.830.066</b>	<b>1.753.636</b>
<b>h) Servizi di pagamento</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1. Conti correnti	0	0
2. Carte di credito	0	0
3. Carte di debito ed altre carte di pagamento	0	0
4. Bonifici e altri ordini di pagamento	0	0
5. Altre commissioni legate ai servizi di pagamento	0	0
<b>i) Distribuzione di servizi di terzi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
1. Gestioni di portafogli collettive	0	0
2. Prodotti assicurativi	0	0
3. Altri prodotti	0	0
di cui: gestioni di portafogli individuali	0	0
<b>j) Finanza strutturata</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>k) Attività di servicing per operazioni di cartolarizzazione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>l) Impegni a erogare fondi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>m) Garanzie finanziarie rilasciate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
di cui: derivati su crediti	0	0
<b>n) Operazioni di finanziamento</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
di cui: per operazioni di factoring	0	0
<b>o) Negoziazione di valute</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>p) Mercati</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>q) Altre commissioni attive</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
di cui: per attività di gestione di sistemi multilaterali di scambio	0	0
di cui: per attività di gestione di sistemi organizzati di negoziazione	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.830.066</b>	<b>1.753.636</b>

La voce è costituita da commissioni attive per intestazioni fiduciarie per Euro 1.558.047 (Euro 1.543.592 al 31.12.2020) e da altre commissioni attive diverse per Euro 272.019 (Euro 210.044 al 31.12.2020).

### 2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

Canali / Valori	Totale 2021	Totale 2020
a) presso propri sportelli:	1.830.066	1.753.636
1. gestioni di portafogli	0	0
2. collocamento di titoli	0	0
3. servizi e prodotti di terzi	1.830.066	1.753.636
b) offerta fuori sede:	0	0
1. gestioni di portafogli	0	0
2. collocamento di titoli	0	0
3. servizi e prodotti di terzi	0	0
c) altri canali distributivi:	0	0
1. gestioni di portafogli	0	0
2. collocamento di titoli	0	0
3. servizi e prodotti di terzi	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.830.066</b>	<b>1.753.636</b>

### 2.3 Commissioni passive: composizione

Servizi / Valori	Totale 2021	Totale 2020
<b>a) Strumenti finanziari</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>
<i>di cui: negoziazione di strumenti finanziari</i>	<i>(0)</i>	<i>(0)</i>
<i>di cui: collocamento di strumenti finanziari</i>	<i>(0)</i>	<i>(0)</i>
<i>di cui: gestione di portafogli individuali</i>	<i>(0)</i>	<i>(0)</i>
- <i>Proprie</i>	<i>(0)</i>	<i>(0)</i>
- <i>Delegate a terzi</i>	<i>(0)</i>	<i>(0)</i>
<b>b) Compensazione e regolamento</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>
<b>c) Custodia e amministrazione</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>
<b>d) Servizi di incasso e pagamento</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>
<i>di cui: carte di credito, carte di debito e altre carte di pagamento</i>	<i>(0)</i>	<i>(0)</i>
<b>e) Attività di servicing per operazioni di cartolarizzazione</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>
<b>f) Impegni a ricevere fondi</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>
<b>g) Garanzie finanziarie ricevute</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>
<i>di cui: derivati su crediti</i>	<i>(0)</i>	<i>(0)</i>
<b>h) Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>
<b>i) Negoziazione di valute</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>
<b>j) Altre commissioni passive</b>	<b>(4.530)</b>	<b>(0)</b>
<b>Totale</b>	<b>(4.530)</b>	<b>(0)</b>

**Sezione 6 - Utili (perdite) da cessione o riacquisto – Voce 100**
**6.1 Utili (perdite) da cessione o riacquisto: composizione**

Voci/componenti reddituali	Totale 2021			Totale 2020		
	Utile	Perdita	Risultato netto	Utile	Perdita	Risultato netto
<b>A. Attività finanziarie</b>						
<b>1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</b>	<b>0</b>	<b>(0)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(0)</b>	<b>0</b>
1.1 Crediti verso banche	0	(0)	0	0	(0)	0
1.2 Crediti verso clientela	0	(0)	0	0	(0)	0
<b>2 Attività finanziaria al fair value con impatto sulla redditività complessiva</b>	<b>53</b>	<b>(0)</b>	<b>53</b>	<b>0</b>	<b>(0)</b>	<b>0</b>
2.1 Titoli di debito	53	(0)	53	0	(0)	0
2.2 Finanziamenti	0	(0)	0	0	(0)	0
<b>Totale (A)</b>	<b>53</b>	<b>(0)</b>	<b>53</b>	<b>0</b>	<b>(0)</b>	<b>0</b>
<b>B. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato</b>						
1. Debiti verso banche	0	(0)	0	0	(0)	0
2. Debiti verso clientela	0	(0)	0	0	(0)	0
3. Titoli in circolazione	0	(0)	0	0	(0)	0
<b>Totale (B)</b>	<b>0</b>	<b>(0)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(0)</b>	<b>0</b>

**Sezione 7 - Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 110**

**7.2 Variazione netta di valore delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: composizione delle attività e passività finanziarie designate al fair value**

Operazioni/ Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da realizzo	Minusvalenze	Perdite da realizzo	Risultato netto
<b>1. Attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(12.801)</b>	<b>(0)</b>	<b>(12.801)</b>
1.1 Titoli di debito	0	0	(0)	(0)	0
1.2 Titoli di capitale	0	0	(0)	(0)	0
1.3 Quote di O.I.C.R.	0	0	(12.801)	(0)	(12.801)
1.4 Finanziamenti	0	0	(0)	(0)	0
<b>2. Attiv. e passiv. finanz. in valuta: differenze cambio</b>					<b>0</b>
<b>Totale 2021</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(12.801)</b>	<b>(0)</b>	<b>(12.801)</b>

Voci / Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da realizzo	Minusvalenze	Perdite da realizzo	Risultato netto
<b>1. Attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(8.926)</b>	<b>(0)</b>	<b>(8.926)</b>
1.1 Titoli di debito	0	0	(0)	(0)	0
1.2 Titoli di capitale	0	0	(0)	(0)	0
1.3 Quote di O.I.C.R.	0	0	(8.926)	(0)	(8.926)
1.4 Finanziamenti	0	0	(0)	(0)	0
<b>2. Attiv. e passiv. finanz. in valuta: differenze cambio</b>					<b>0</b>
<b>Totale 2020</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(8.926)</b>	<b>(0)</b>	<b>(8.926)</b>

**Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito – Voce 130**

8.1 Rettifiche di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione

Operazioni / Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore		Totale 2021	Totale 2020
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio		Primo e secondo stadio	Terzo stadio		
		write off	altre				
<b>A. Crediti verso banche</b>	(0)	(0)	(0)	0	0	(0)	(0)
- Finanziamenti	(0)	(0)	(0)	0	0	(0)	(0)
- Titoli di debito	(0)	(0)	(0)	0	0	(0)	(0)
<i>di cui: crediti impaired acquisiti o originati</i>	(0)	(0)	(0)	0	0	(0)	(0)
<b>B. Crediti verso clientela</b>	<b>(25.000)</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(25.000)</b>	<b>(32.840)</b>
- Finanziamenti	(25.000)	(0)	(0)	0	0	(25.000)	(32.840)
- Titoli di debito	(0)	(0)	(0)	0	0	(0)	(0)
<i>di cui: crediti impaired acquisiti o originati</i>	(0)	(0)	(0)	0	0	(0)	(0)
<b>Totale</b>	<b>(25.000)</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(25.000)</b>	<b>(32.840)</b>

La voce si riferisce all'accantonamento previsto per l'anno 2021 a copertura di eventuali perdite su crediti non esigibili.

**Sezione 10 - Spese amministrative -- Voce 160**
**10.1 Spese per il personale: composizione**

Tipologia di spese/Valori	Totale 2021	Totale 2020
<b>1. Personale dipendente</b>	<b>(520.468)</b>	<b>(442.331)</b>
a) salari e stipendi	(344.461)	(273.837)
b) oneri sociali	(101.528)	(77.840)
c) indennità di fine rapporto	(0)	(0)
d) spese previdenziali	(0)	(0)
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	(13.730)	(21.658)
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita	(0)	(0)
- a benefici definiti	(0)	(0)
g) versamenti ai fondi di previdenza complementari esteri:		
- a contribuzione definita	(14.827)	(5.173)
- a benefici definiti	(0)	(0)
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strum. patrimoniali	(0)	(0)
i) altri benefici a favore dei dipendenti	(45.927)	(63.823)
<b>2. Altro personale in attività</b>	<b>(31.122)</b>	<b>(78.912)</b>
<b>3. Amministratori e Sindaci</b>	<b>(88.606)</b>	<b>(75.428)</b>
<b>4. Personale collocato a riposo</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>
<b>5. Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende</b>	<b>(0)</b>	<b>26.761</b>
<b>6. Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso la società</b>	<b>(98.681)</b>	<b>(48.587)</b>
<b>Totale</b>	<b>(738.877)</b>	<b>(618.497)</b>

**10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria**

Voci	Nr.
Dirigenti	0
Quadri direttivi	0
Restante personale	9

A seguire si riporta la movimentazione annuale dell'organico che al 31/12/2021 è costituito da n. 10 dipendenti.

Nomen	31.12.2020	Dimissioni	Assunzioni	Cambi categorie	Cambi di società	31.12.2021
(a) Dirigenti	-	-	-	-	-	-
(b) Quadri	-	-	-	-	-	-
(c) Impiegati	7	-	3	-	-	10
Altro personale	2	(2)	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>(2)</b>	<b>3</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>10</b>

*10.4 Altri benefici a favore dei dipendenti*

Voci	Totale 2021	Totale 2020
Polizze assicurative	(15.321)	(10.526)
Buoni pasto	(12.689)	(8.937)
Corsi di aggiornamento professionale	(112)	(160)
Rimborsi vitto e alloggio, indennità di trasferta, indennità forfait vacanze premio	(0)	(0)
Rimborsi chilometrici forfait	(0)	(0)
Visite di check-up e obbligatorie	(0)	(0)
Altre	(17.800)	(44.200)
<b>Totale</b>	<b>(45.922)</b>	<b>(63.823)</b>

*10.5 Altre spese amministrative: composizione*

Voci	Totale 2021	Totale 2020
Fitti e Canoni	(263)	(2.933)
Assicurazioni e Associazioni	(8.374)	(6.214)
Imposte Dirette	(3.860)	(3.412)
Servizi di Comunicazioni	(5.649)	(3.904)
Consulenti	(79.045)	(66.259)
Spese Manutenzione e Riparazione	(93.097)	(113.338)
Spese Viaggio	(2.689)	(998)
Benzina e Varie	(0)	(0)
Varie	(35.914)	(15.647)
Outsourcing	(152.000)	(150.000)
<b>Totale</b>	<b>(380.891)</b>	<b>(362.705)</b>

**Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 180**
**12.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione**

Attività / Componente reddituale	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
<b>A. Attività materiali</b>				
1 Ad uso funzionale	(24.203)	(0)	0	(24.203)
- Di proprietà	(11.923)	(0)	0	(11.923)
- Diritti d'uso acquisiti con il leasing	(12.280)	(0)	0	(12.280)
2 Detenute a scopo d'investimento	(0)	(0)	0	(0)
- Di proprietà	(0)	(0)	0	(0)
- Diritti d'uso acquisiti con il leasing	(0)	(0)	0	(0)
3 Rimanenze		(0)	0	(0)
<b>Totale 2021</b>	<b>(24.203)</b>	<b>(0)</b>	<b>0</b>	<b>(24.203)</b>

Attività / Componente reddituale	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
<b>A. Attività materiali</b>				
1 Ad uso funzionale	(16.547)	(0)	0	(16.547)
- Di proprietà	(4.267)	(0)	0	(4.267)
- Diritti d'uso acquisiti con il leasing	(12.280)	(0)	0	(12.280)
2 Detenute a scopo d'investimento	(0)	(0)	0	(0)
- Di proprietà	(0)	(0)	0	(0)
- Diritti d'uso acquisiti con il leasing	(0)	(0)	0	(0)
3 Rimanenze		(0)	0	(0)
<b>Totale 2020</b>	<b>(16.547)</b>	<b>(0)</b>	<b>0</b>	<b>(16.547)</b>

**Sezione 13 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 190**
**13.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione**

Attività / Componente reddituale	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
<b>A. Attività immateriali</b>				
di cui software	(0)	(0)	0	(0)
A.1 di proprietà	(83.802)	(0)	0	(83.802)
- generate internamente	(0)	(0)	0	(0)
- altre	(83.802)	(0)	0	(83.802)
A.2 Diritti d'uso acquisiti con il leasing	(0)	(0)	0	(0)
<b>Totale 2021</b>	<b>(83.802)</b>	<b>(0)</b>	<b>0</b>	<b>(83.802)</b>

Voci/Rettifiche o riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
<b>A. Attività immateriali</b>				
A.1 di proprietà	(81.237)	(0)	0	(81.237)
- generate internamente dall'azienda	(0)	(0)	0	(0)
- altre	(81.237)	(0)	0	(81.237)
A.2 Diritti d'uso acquisiti con il leasing	(0)	(0)	0	(0)
<b>Totale 2020</b>	<b>(81.237)</b>	<b>(0)</b>	<b>0</b>	<b>(81.237)</b>

**Sezione 14 – Altri oneri e proventi di gestione- Voce 200**

Il totale "Altri oneri e proventi di gestione" ammonta a negativi Euro 7.698 come di seguito rappresentato in tabella (negativi Euro 2.703 al 31.12.2020).

**14.1 Altri oneri di gestione: composizione**

Voci	Totale 2021	Totale 2020
<b>Oneri di gestione</b>		
Altri Oneri di Gestione	(2.007)	(1.112)
Oneri Diversi	(5.721)	(3.031)
<b>Totale</b>	<b>(7.728)</b>	<b>(4.143)</b>

*14.2 Altri proventi di gestione: composizione*

Voci	Totale 2021	Totale 2020
<b>Proventi di gestione</b>		
Altri Proventi di Gestione	0	1.375
Proventi Diversi	30	65
<b>Totale</b>	<b>30</b>	<b>1.440</b>

*Sezione 19 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 270*

*19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione*

Voci	Totale 2021	Totale 2020
1. Imposte correnti (-)	(166.262)	(177.613)
2. Variazioni delle Imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	966	0
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	0	0
3.bis Riduzione delle Imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n.214/2011 (+)	0	0
4. Variazione delle Imposte anticipate (+/-)	(9.270)	6.799
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	2.418	(40)
<b>6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+3bis+/-4+/-5)</b>	<b>(172.148)</b>	<b>(170.854)</b>

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	IRES		IRAP	
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio		550.095		
Credito d'imposta sui fondi comuni d'investimento		0		
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>550.095</b>		
Valore della produzione al netto delle deduzioni				1.288.972
<b>Onere fiscale teorico</b>	<b>24%</b>	<b>132.023</b>	<b>3,9%</b>	<b>50.270</b>
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		11.399		0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		0		0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti		0		0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti		(4.965)		(1.328)
Differenze positive che non si riverseranno negli esercizi successivi		18.427		64.961
Differenze negative che non si riverseranno negli esercizi successivi		(18.402)		(33.663)
Imponibile fiscale		556.553		1.318.942
Utilizzo perdite fiscali pregresse		0		
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse		556.553		
Valore della produzione estera				0
Deduzioni				(480.790)
Imponibile fiscale				838.152
<b>Imposta corrente dell'esercizio</b>		<b>133.573</b>		<b>32.688</b>
<b>Accantonato</b>		<b>133.573</b>		<b>32.688</b>
<b>Onere fiscale effettivo</b>		<b>24,28%</b>		<b>2,54%</b>

**PARTE D – REDDITIVITA' COMPLESSIVA****PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA**

	<b>Voci</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
<b>10</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>377.947</b>	<b>458.596</b>
	<b>Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico</b>		
<b>70</b>	Piani a benefici definiti	7.258	(15.436)
	<b>Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico</b>		
<b>150</b>	Attività finanziarie (diverso dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:		
	a) variazioni di fair value	(88)	(159)
	b) rigiro a conto economico		
	- rettifiche da rischio di credito	0	0
	- utili/perdite da realizzo	0	0
	c) altre variazioni	0	0
<b>190</b>	<b>Totale altre componenti reddituali</b>	<b>7.170</b>	<b>(15.595)</b>
<b>200</b>	<b>Redditività complessiva (Voce 10 + 190)</b>	<b>385.117</b>	<b>443.001</b>

## **PARTE E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA**

Nella presente Sezione sono fornite le informazioni riguardanti i profili di rischio, le relative politiche di gestione e copertura messe in atto dalla Società.

Le informazioni relative all'adeguatezza patrimoniale, l'esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei sistemi preposti all'identificazione, alla misurazione e alla gestione di tali rischi, con riferimento al Gruppo Ersel S.p.A., sono pubblicati in un'apposita sezione del sito societario [www.ersel.it](http://www.ersel.it).

Come richiesto dalla comunicazione Banca d'Italia aventi ad oggetto gli impatti del COVID-19 e delle misure a sostegno dell'economia ed emendamenti agli IAS/IFRS - informazioni di natura qualitativa di ciascun rischio, delle modifiche agli obiettivi e alla strategia di gestione, nonché ai sistemi di misurazione e controllo dei rischi, laddove rilevanti è stata fornita in apposito paragrafo "Impatti derivanti dalla pandemia Covid-19" incluso nella Relazione sulla gestione del presente fascicolo di bilancio.

**Sezione 1 – Rischio di credito**
**Informazioni di natura quantitativa**
**A. Qualità del credito**
**A.1 Esposizioni creditizie deteriorate e non deteriorate: consistenze, rettifiche di valore, dinamica e distribuzione economica**
*A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)*

Portafogli / qualità'	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esp. scadute deteriorate	Esp. scadute non deterior.	Altre esposiz. non deterior.	Totale
1. Attività' finanz. valutate al costo ammortizzato	0	0	0	309.913	5.147.967	<b>5.457.880</b>
2. Attività' finanz. valutate al fair value con impatto sulla redditività' complessiva	0	0	0	0	3.054	<b>3.054</b>
3. Attività' finanziarie designate al fair value	0	0	0	0	0	<b>0</b>
4. Altre Attività' finanz. obbligatoriamente valutate al fair value	0	0	0	0	1.608.294	<b>1.608.294</b>
5. Attività' finanziarie in corso di dismissione	0	0	0	0	0	<b>0</b>
<b>Totale 31/12/2021</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>309.913</b>	<b>6.759.315</b>	<b>7.069.228</b>
<b>Totale 31/12/2020</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>313.213</b>	<b>* 5.210.317*</b>	<b>5.523.530</b>

- Riclassificato anno 2020 per omogeneità con anno 2021

*A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)*

Portafogli / qualità'	Deteriorate				Non deteriorate				Totale Esposizioni nette
	Esposizioni lorda	Rettifiche di valore compl.	Esposizioni nette	Write off parziali compl.	Esposizione lorda	Rettifiche di valore compl.	Esposizione netta	Write off parziali compl.	
1. Attività finanz. valutate al costo ammortizzato	0	0	0	0	5.530.398	72.518	5.457.880	7.162	<b>5.457.880</b>
2. Attività finanz. valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0	0	0	3.054	0	3.054	0	<b>3.054</b>
3. Attività finanziarie designate al fair value	0	0	0	0			0	0	<b>0</b>
4. Altre Attività finanz. obbligatoriamente valutate al fair value	0	0	0	0	1.608.294	0	1.608.294	0	<b>1.608.294</b>
5. Attività finanziarie in corso di dismissione	0	0	0	0	0	0	0	0	<b>0</b>
<b>Totale 31/12/2021</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7.141.746</b>	<b>72.518</b>	<b>7.069.228</b>	<b>7.162</b>	<b>7.069.228</b>
<b>Totale 31/12/2020</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>*3.951.435</b>	<b>49.000</b>	<b>*3.902.435</b>	<b>9.286</b>	<b>*3.902.435</b>

\* Riclassificato anno 2020 per omogeneità con anno 2021

*A.1.3 Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di lancio)*

Portafogli /Stadi di rischio	Primo stadio			Secondo stadio			Terzo stadio		
	Da 1 giorno a 30 giorni	Da 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Da 1 giorno a 30 giorni	Da 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Da 1 giorno a 30 giorni	Da 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	0	0	0	0	0	309.913	0	0	
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5. Attività finanziarie in corso di dismissione	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale 31/12/2021</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>309.913</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale 31/12/2020</b>						<b>313.213</b>			<b>0</b>

*A.1.6 Esposizioni creditizie verso banche: valore lordi e netti*

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda				Rettifiche di valore compressive e accanton. compl.				Esposizione netta	Write off parziali complessivi
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Imparied. acq. o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Imparied. acq. o originate		
<b>A. Esposizioni creditizie per cassa</b>										
<b>A.1 A vista</b>										
a) Deteriorate			0						0	
b) Non deteriorate	464.119				0				464.119	
<b>A.2 Altre</b>										
a) Sofferenze			0						0	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni			0						0	
b) Inademp. probabili			0						0	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni			0						0	
c) Esposizioni scadute deteriorate			0						0	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni			0						0	
d) Esposizioni scadute non deteriorate									0	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni									0	
e) Altre esposizioni non deteriorate					0				0	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni					0				0	
<b>Totale (A)</b>	<b>464.119</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>464.119</b>	
<b>B. Esposizioni creditizie fuori bilancio</b>										
a) Deteriorate									0	
b) Non deteriorate									0	
<b>Totale B</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale (A + B)</b>	<b>464.119</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>464.119</b>	<b>0</b>

## A.1.7 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valore lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda				Rettifiche di valore compl. e accantonamenti complessivi				Esposizione netta	Write off parziali complessivi
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired o originale	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired o originate		
<b>A. Esposizioni creditizie per cassa</b>										
a) Sofferenze			0						0	
- di cui esposizioni oggetto di concessioni			0						0	
b) Inadempienze probabili		0	0						0	
- di cui esposizioni oggetto di concessioni		0	0						0	
c) Esposizioni scadute deteriorate		0	0						0	
- di cui esposizioni oggetto di concessioni		0	0						0	
d) Esposizioni scadute non deteriorate		382.431				(72.518)			309.913	7.162
- di cui esposizioni oggetto di concessioni									0	
e) Altre esposizioni non deteriorate	0	5.147.967			0				5.147.967	
- di cui esposizioni oggetto di concessioni		0			0				0	
<b>Totale A</b>	<b>0</b>	<b>5.530.398</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(72.518)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.457.880</b>	<b>7.162</b>
<b>B. Esposizioni creditizie fuori bilancio</b>										
a) Deteriorate									0	
b) Non deteriorate									0	
<b>Totale B</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale (A + B)</b>	<b>0</b>	<b>5.530.398</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(72.518)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.457.880</b>	<b>7.162</b>

## Sezione 2 Rischio di mercato

### 2.1 Rischi di tasso d'interesse e rischio di prezzo - portafoglio di negoziazione di vigilanza

#### Informazioni di natura quantitativa

*1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie per cassa e derivati finanziari*

La Società, in considerazione della composizione e dell'ammontare del proprio portafoglio di negoziazione, non evidenzia fonti di rischio di tasso di interesse rilevanti.

In relazione a tale rischio la Società presenta, altresì, un sistema di gestione e controllo disciplinato all'interno di specifiche policy di Gruppo.

## Sezione 4 – Rischio di liquidità

### *INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA*

#### *1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità*

La Società, in conformità alla regolamentazione di Vigilanza laddove espressamente previsto, valuta il proprio rischio di liquidità ponendo particolare attenzione ai seguenti aspetti gestionali:

- definizione delle soglie di accettazione e tolleranza al rischio (attraverso la definizione di appositi indicatori con rispettive soglie) e della strategia per la gestione del rischio di liquidità individuale;
- lo sviluppo di strumenti a supporto della gestione del rischio di liquidità, con criteri di proporzionalità e nel rispetto della regolamentazione di Vigilanza, laddove prevista.

**Informazioni di natura quantitativa**

*1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie*

Voci / Scaglioni temporali	Valuta denominazione: Euro									
	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
<b>A. Attività per cassa</b>	<b>5.457.880</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.054</b>	<b>0</b>	<b>1.608.294</b>
A.1 Titoli di Stato	0	0	0	0	0	0	3.054	0	0	0
A.2 Altri titoli di debito	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A.3 quote DECR	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.608.294
A.4 Finanziamenti	5.457.880	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Banche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Clientela	5.457.880	0	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>B. Passività per cassa</b>	<b>986</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.575.862</b>	<b>32.162</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>105.271</b>	<b>0</b>
B.1 Depositi e conti correnti	986	0	0	0	0	0	0	0	105.271	0
- Banche	986	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Clientela	0	0	0	0	0	0	0	0	105.271	0
B.2 Titoli di debito	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B.3 Altre passività	0	0	0	2.575.862	32.162	0	0	0	0	0
<b>C. Operazioni "fuori bilancio"</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
C.1 Deriv.finanz.con scambio di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Posizioni lunghe	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Posizioni corte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C.2 Deriv.finanz.senza scambio di capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Posizioni lunghe	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Posizioni corte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Posizioni lunghe	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Posizioni corte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C.4 Impegni a erogare fondi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Posizioni lunghe	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Posizioni corte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C.5 Garanzie finanziarie rinfasciate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C.6 Garanzie finanziarie ricevute	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C.7 Derivati credit. con scambio di capit.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Posizioni lunghe	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Posizioni corte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C.8 Derivati credit. senza scambio di capit.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Posizioni lunghe	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Posizioni corte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

## **Sezione 5 – Rischi operativi**

### **Informazioni di natura qualitativa**

#### **A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo**

I rischi operativi sono individuati come quei rischi che possono derivare da frode, errore umano o a mal funzionamento dei sistemi informativi o da eventi esterni.

Oltre a tali rischi, particolare attenzione viene dedicata al rispetto delle normative interne e procedurali di Gruppo, oggetto di continua evoluzione e aggiornamento, quali ad esempio il manuale delle procedure.

La definizione include solo gli eventi che producono perdite monetarie sufficientemente definitive da produrre, in base ai principi contabili vigenti, l'iscrizione dei componenti negativi sul conto economico.

#### **Informazioni di natura quantitativa**

Negli ultimi 5 anni le perdite generate dai rischi operativi non sono state significative e tuttavia i mezzi propri dell'azienda (patrimonio di vigilanza) sono adeguati e rispettano i coefficienti patrimoniali imposti dall'Organo di Vigilanza.

## PARTE F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO

### *Sezione 1 - Il patrimonio dell'impresa*

#### *A. Informazioni di natura qualitativa*

#### *B.*

Il patrimonio è l'insieme coordinato dei mezzi a disposizione del soggetto aziendale per il conseguimento delle finalità dell'azienda, considerati in relazione ai finanziamenti acquisiti e ancora presenti in quello stesso momento. La gestione del patrimonio riguarda l'insieme delle politiche e delle scelte necessarie per definire la dimensione del patrimonio, nonché la combinazione ottimale tra i diversi strumenti alternativi di capitalizzazione, in modo da assicurare che il patrimonio della Società sia coerente con il profilo di rischio assunto e rispetti i requisiti di vigilanza. La società è soggetta ai requisiti di adeguatezza patrimoniale stabiliti da Banca d'Italia. Il rispetto di tali requisiti è verificato trimestralmente dalla Banca d'Italia. La Società effettuata sistematicamente un'attività di monitoraggio del rispetto dei coefficienti di vigilanza.

A fronte degli obiettivi di sviluppo vengono adottate le misure necessarie volte a garantire l'adeguato presidio patrimoniale.

Ulteriore fase di analisi e controllo preventivo dell'adeguatezza patrimoniale della Società avviene a fronte di eventuali operazioni di carattere straordinario. Il Capitale della società è costituito da n. 200.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna, interamente sottoscritto e versato. A fronte degli obiettivi di sviluppo vengono adottate le misure necessarie volte a garantire l'adeguato presidio patrimoniale.

*B Informazioni di natura quantitativa*
*B1 Patrimonio dell'impresa: composizione*

Voci/Valori	Totale 31/12/2021	Totale 31/12/2020
1. Capitale	200.000	200.000
2. Sovraprezzi di emissione	0	0
3. Riserve	4.933.891	5.675.295
- di utili	4.940.704	5.682.108
a) legale	64.000	64.000
b) statutaria	4.876.704	5.618.108
c) azioni proprie	0	0
d) altre	0	0
- altre	(6.813)	(6.813)
4. Strumenti di capitale	0	0
5. (Azioni proprie)	0	0
6. Riserve da valutazione	(9.847)	(17.017)
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	280	0
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0
- Attività finanziario (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	367
- Attività materiali	0	0
- Attività immateriali	0	0
- Copertura di investimenti esteri	0	0
- Copertura dei flussi finanziari	0	0
- Strumenti di copertura (elementi non designati)	0	0
- Differenze di cambio	0	0
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	0	0
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	0	0
- Utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	(10.127)	(17.384)
- Quote delle riserve da valutazione relative alle partecipate valutate al patrimonio netto	0	0
- Leggi speciali di rivalutazione	0	0
7. Utile (perdita) d'esercizio	377.947	458.596
<b>Totale</b>	<b>5.501.991</b>	<b>6.316.874</b>

Le variazioni intervenute a livello di Patrimonio Netto nel corso del 2021 sono da attribuirsi all'allocatione dell'utile 2020 che è stato parzialmente attribuito a Riserva Straordinaria. Nel mese di dicembre è stata deliberata la distribuzione ai soci della Riserva Straordinaria per un importo pari ad Euro 800.000.

*B.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione*

Attività/Valori	Totale 31/12/2021		Totale 31/12/2020	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	357	(77)	481	(114)
2. Titoli di capitale	0	0	0	0
3. Finanziamenti	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>357</b>	<b>(77)</b>	<b>481</b>	<b>(114)</b>

*B.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: variazioni annue*

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Finanziamenti
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>367</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2. Variazioni positive</b>	<b>189</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2.1 Incrementi di fair value	189	0	0
2.2 Rettifiche di valore per rischio di credito			0
2.3 Rigiro a conto economico di riserve negative da realizzo			0
2.4 Trasferimenti da altri componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)	0	0	0
2.5 Altre variazioni	0	0	0
<b>3. Variazioni negative</b>	<b>(276)</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>
3.1 Riduzioni di fair value	(276)	(0)	(0)
3.2 Rettifiche per rischio di credito	(0)	(0)	(0)
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo			
3.4 Trasferimenti da altri componenti di patrimonio netto (Titoli di capitale)	(0)	(0)	(0)
3.5 Altre variazioni	(0)	(0)	(0)
<b>4. Rimanenze finali</b>	<b>280</b>	<b>(0)</b>	<b>(0)</b>

*B.4 Riserve da valutazione relative a piani a benefici definiti: variazioni annue*

	Piani a benefici definiti
<b>1. Esistenze iniziali</b>	<b>(17.384)</b>
<b>2. Variazioni positive</b>	<b>7.258</b>
2.1 Incrementi di fair value	7.258
2.2 Rettifiche di valore per rischio di credito	0
2.3 Rigiro a conto economico di riserve negative da realizzo	0
2.4 Trasferimenti da altri componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)	0
2.5 Altre variazioni	0
<b>3. Variazioni negative</b>	<b>(0)</b>
3.1 Riduzioni di fair value	(0)
3.2 Rettifiche per rischio di credito	(0)
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo	
3.4 Trasferimenti da altri componenti di patrimonio netto (Titoli di capitale)	(0)
3.5 Altre variazioni	(0)
<b>4. Rimanenze finali</b>	<b>(10.126)</b>

## PARTE II - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

### 1. Informazioni su compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Ai sensi dello IAS 24 si considerano "dirigenti con responsabilità strategiche" (key manager), i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e i dirigenti apicali.

Voci	2021	2020
Benefici a breve termine	141.393	156.189
Benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro	3.105	2.070
Altri benefici a lungo termine		
Indennità per la cessazione del rapporto di lavoro		
Pagamenti in azioni		
Altri compensi		
<b>Totale compensi</b>	<b>144.498</b>	<b>158.259</b>

### 2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le tipologie di parti correlate, così come definite dallo IAS 24, significative per la società, comprendono:

- la società controllante;
- le società controllate direttamente o appartenenti al Gruppo Ersel;
- i dirigenti con responsabilità strategiche, intendendosi per essi gli amministratori, i sindaci, ed i dirigenti apicali (non presenti per la società);
- gli stretti familiari dei dirigenti con responsabilità strategiche, intendendosi per essi (i) il convivente ed i figli del soggetto, (ii) i figli del convivente e (iii) le persone a carico del soggetto o del convivente;
- le società controllate, sottoposte a controllo congiunto e collegate dei dirigenti con responsabilità strategiche o dei loro stretti familiari.

Tutte le operazioni svolte dalla società con proprie parti correlate sono state effettuate a condizioni analoghe a quelle applicate/applicabili per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti e nel rispetto di criteri di correttezza sostanziale e procedurale in linea con quanto previsto dalle disposizioni di vigilanza introdotte da Banca d'Italia in data 12 dicembre 2011 in materia di attività di rischio e conflitti di interesse delle banche e dei gruppi bancari nei confronti dei c.d. "soggetti collegati", emanate in attuazione dell'art. 53, comma 4 e seguenti del TUB e in conformità alla delibera del CICR del 29 luglio 2008, n. 277.

Di seguito si espone il dettaglio dei rapporti patrimoniali ed economici intrattenuti con le società del Gruppo nel corso dell'esercizio 2021 (valori in Euro):

	Simon Fiduciaria S.p.A.	Ersel Sim S.p.A.	Banca Albertini	Ersel Investimenti S.p.A.
<b>Attività</b>				
80. Attività materiali	101.293	-		-
120. Altre attività	-	109.904		1.466
<b>Passività</b>				
10. Debiti verso la clientela	105.271	-		-
80. Altre passività	44.294	58.136	-	-
<b>Conto Economico</b>				
40. Commissioni attive	-	90.000		1.200
50. Commissioni passive				
160. Spese amministrative:				
160.a Spese per il personale	40.545	78.136		-
160.b Altre spese amministrative	112.000	40.000		-
180. Rettifiche/(riprese) di valore nette su attività materiali	12.280	-		-

La voce 160. "Spese amministrative", quando in negativo, si riferisce alla diminuzione di costo per il distacco del personale.

Voci	Totale	Società controllanti Ersel	Altre parti correlate
<b>a) Voci dello Stato Patrimoniale</b>			
Attività materiali	101.293	-	101.293
Altre attività	111.370	111.370	-
Debiti	105.271	-	105.271
Altre passività	102.430	58.136	44.294
<b>b) Voci del Conto Economico</b>			
Commissioni attive	91.200	91.200	-
Commissioni passive	-	-	-
Spese amministrative	270.681	118.136	152.545
Rettifiche/(riprese) di valore nette su attività materiali	12.280	-	12.280

### Altre informazioni

#### Operazioni con dirigenti con responsabilità strategica

A seguire si riportano i principali rapporti di natura patrimoniale ed economica in essere con i dirigenti con responsabilità strategica intesi quali amministratori, sindaci e risk takers.

(Valori espressi in Euro)	Amministratori	Sindaci	Risk Takers	Totale 2021	Totale 2020
Investimenti	258.098.674	0	11.288	285.109.962	285.426.090
Ricavi	18.793	1.519	300	20.612	46.066

## Parte L – INFORMATIVA DI SETTORE

Nella presente parte sono fornite informazioni riguardanti le specifiche attività poste in essere dall'impresa nonché riferimenti in ordine alle principali categorie di rischio cui l'impresa è esposta e le politiche di gestione e coperture poste in atto.

### SEZIONE 1 - RIFERIMENTI SPECIFICI SULLE ATTIVITÀ SVOLTE

Nella presente parte sono fornite informazioni riguardanti la massa fiduciaria amministrata suddivisa per categoria di titolo, così come richiesto dal Ministero dello Sviluppo Economico.

#### MASSA FIDUCIARIA

L'importo di Euro 2.909.891.956 viene così dettagliato:

Tipologia	Criterio valorizzazione	Anno 2021	Anno 2020
Obbligazioni italiane quotate	A	10.594.370	12.770.477
Obbligazioni italiane non quotate	A	53.825.791	58.430.752
Azioni italiane quotate	A	15.732.246	11.118.783
Azioni italiane non quotate	A	154.883.641	178.135.099
Quote di S.R.L. e partecipazioni in altre società	B	310.091.568	308.324.675
Quote di fondi comuni di investimento	A	461.430.420	441.316.457
Titoli esteri obbligazionari o di Stato (Paesi OCSE)	A	104.231.272	102.722.080
Titoli esteri azionari (Paesi non OCSE)	A	=	=
Titoli esteri azionari (Paesi OCSE)	A	35.432.251	22.968.870
Titoli esteri (Paesi non OCSE)	A	13.053.013	10.467.631
Liquidità	A	83.459.840	120.250.398
Crediti per finanziamenti soci	B	129.783.193	112.401.197
Altri titoli e beni:			
Contratti Derivati	A	5.892.371	12.223.497
Polizze Assicurative	C	432.181.289	385.297.587
Altri Beni	D, A	228.891.878	235.813.919
Gestioni Patrimoniali	A	394.868.057	357.803.896
Trustee		475.537.756	574.463.549
<b>Totale</b>		<b>2.909.891.956</b>	<b>2.944.506.867</b>

#### Legenda:

- A. Valore di mercato al 31/12/2021
- B. Valore Nominale
- C. Valore di acquisto
- D. Valore di perizia/scudo/VD/catastale
- E. Ultima valorizzazione disponibile comunicata dalla Compagnia Assicurativa relativa all'anno 2021
- F. Ultima valorizzazione disponibile comunicata dalla Società di Gestione relativa all'anno 2021

## PARTE M- INFORMATIVA SUL LEASING

### SEZIONE 1 – LOCATARIO

#### *Informazioni qualitative*

In questa sezione sono riportate le informazioni aggiuntive rispetto a quanto già indicato nelle precedenti parti della Nota Integrativa.

#### *Informazioni quantitative*

In accordo con quanto previsto ai paragrafi 51-59 dell'IFRS 16, si riportano di seguito le informazioni integrative relative ai contratti di leasing di cui la Simon Fiduciaria S.p.A. è locataria.

Dall'analisi dei contratti rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16 la società ha identificato quale fattispecie più significativa quella appartenente ai contratti di leasing immobiliare. Questi includono prevalentemente locali ad uso ufficio e abitazioni in uso dipendenti.

Non sono presenti contratti di sub-leasing.

Alla data di chiusura dell'esercizio, il valore contabile delle attività consistenti nel diritto di utilizzo suddiviso per classe di attività sottostanti è rappresentato in bilancio nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla Voce 80 "Attività Materiali", mentre i flussi finanziari in uscita e la ripartizione dei debiti per leasing secondo le scadenze contrattuali sono rappresentati nel passivo dello Stato Patrimoniale alla Voce 10 "Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato". Per maggiori informazioni si fa rimando alle relative sezioni della "Parte B" della Nota integrativa del presente bilancio.

La componente degli interessi passivi generata dai debiti per leasing è riportata nella "Parte C" del presente bilancio, Voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati" "di cui: interessi passivi relativi ai debiti per leasing".

Le spese di ammortamento per le attività rientranti nel perimetro IFRS 16 sono anch'esse incluse nella parte C, Voce 180 "Rettifiche /Riprese di valore nette su attività materiali" al punto "Diritti d'uso acquisiti con il leasing" della tabella 12.1.

Come richiesto dal paragrafo 53 del principio contabile IFRS 16, di seguito riepiloghiamo le spese di ammortamento per le attività consistenti nel diritto di utilizzo suddivise per classe di attività sottostante:

#### *A. Spese di ammortamento su attività consistenti nel diritto d'uso acquisiti con il leasing*

Descrizione	Importi 2021	Importi 2020
a) Locali uso ufficio	12.280	12.280
b) Contratti di locazione per vetture	-	-
c) Abitazioni in uso ai dipendenti	-	-
<b>Totale spese di ammortamento iscritte secondo IFRS 16</b>	<b>12.280</b>	<b>12.280</b>

Con riferimento al tasso di attualizzazione dei flussi per la quantificazione della Lease liability, non essendo disponibile un tasso interno di rendimento, la società ha utilizzato, quale alternativa indicata dallo standard stesso, un tasso marginale di finanziamento (Curva Euro Interest Rate Swap).

Il Gruppo Ersel, in accordo con le esenzioni concesse dal principio, ha scelto di non applicare l'IFRS 16 ai contratti con durata complessiva inferiore o uguale a 12 mesi ed a contratti con valore del bene sottostante, quando nuovo, inferiore o uguale a 5.000 Euro. In questo caso, i canoni relativi a tali leasing sono rilevati come costo – analogamente a quanto fatto in passato.

**ALLEGATI AL BILANCIO**
**Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione**

La tabella seguente riporta il dettaglio dei corrispettivi di revisione legale e dei servizi diversi dalla revisione a carico della Società per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 come previsto dall'art. 2427 punto 16 bis) del Codice Civile.

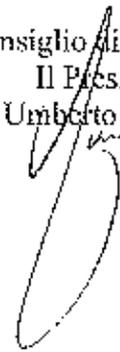
Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Importi
Revisione Legale	EY S.p.A.	Nomen Fiduciaria S.p.A.	10.600
Altri servizi: - sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali	EY S.p.A.	Nomen Fiduciaria S.p.A.	1.400
<b>Totale</b>			<b>12.000</b>

Tutti gli importi sono al netto di spese ed IVA

### **Impresa Capogruppo**

Nomen Fiduciaria S.p.A. è controllata da ERSEL S.p.A., con sede in Torino, Piazza Solferino n. 11, che predispose il bilancio consolidato secondo quanto previsto dall'art 27 del D. Lgs 127/1991 aggiornato dal D. Lgs. 139 del 18 agosto 2015, recependo così la direttiva europea 2013/34/UE.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Umberto Giraud



**BILANCIO DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE**

Bilancio 31.12.2020

## STATO PATRIMONIALE

*(Valori espressi in unità di Euro)*

	Voci dell'attivo	31/12/2020	31/12/2019
10	Cassa e disponibilità liquide	1.900	2.720
20	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto al conto economico	5.691.212	41.334.140
	<i>a) attività finanziarie detenute per la negoziazione</i>	0	0
	<i>b) attività finanziarie designate al fair value</i>	0	0
	<i>c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	5.691.212	41.334.140
40	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	87.462.840	55.345.263
	<i>a) crediti verso banche</i>	58.428.695	35.170.506
	<i>b) crediti verso società finanziarie</i>	3.404.376	3.034.229
	<i>a) crediti verso clientela</i>	25.629.769	17.140.528
70	Partecipazioni	92.149.200	74.148.000
80	Attività materiali	2.921.473	2.630.464
90	Attività immateriali	3.558.762	3.828.108
	<i>di cui avviamento</i>	0	0
100	Attività fiscali	3.522.776	3.164.376
	<i>a) correnti</i>	737.963	620
	<i>b) anticipate</i>	2.784.813	3.163.756
120	Altre attività	17.090.150	12.231.347
	<b>Totale Attivo</b>	<b>212.398.313</b>	<b>192.684.418</b>



## STATO PATRIMONIALE

(Valori espressi in unità di Euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/12/2020	31/12/2019
<b>10</b>	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	15.789.300	14.596.587
	<i>a) debiti</i>	15.789.300	14.596.587
	<i>b) titoli in circolazione</i>	0	0
<b>40</b>	Derivati di copertura	2.987	16.128
<b>60</b>	Passività fiscali	44.866	44.866
	<i>a) correnti</i>	0	0
	<i>b) differite</i>	44.866	44.866
<b>80</b>	Altre passività	24.638.127	*14.462.055
<b>90</b>	Trattamento di fine rapporto del personale	2.198.737	2.167.480
<b>100</b>	Fondi per rischi e oneri:	1.973.092	*1.885.399
	<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	0	0
	<i>b) quiescenza e obblighi simili</i>	0	0
	<i>c) altri fondi per rischi e oneri</i>	1.973.092	1.885.399
<b>110</b>	Capitale	81.700.000	81.700.000
<b>140</b>	Sovrapprezzi di emissione	8.000.000	8.000.000
<b>150</b>	Riserve	70.593.926	62.116.308
<b>160</b>	Riserve da valutazione	(822.304)	(782.023)
<b>170</b>	Utile (Perdita) d'esercizio	8.279.582	8.477.618
	<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>212.398.313</b>	<b>192.684.418</b>

Bilancio 31.12.2020



## CONTO ECONOMICO

(Valori espressi in unità di Euro)

Voci	2020	2019
<b>10</b> Risultato netto dell'attività di negoziazione	(35.818)	(31.664)
<b>40</b> Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(826.384)	2.868.860
<i>a) attività e passività finanziarie designate al fair value</i>	0	0
<i>b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	(826.384)	2.868.860
<b>50</b> Commissioni attive	26.093.674	21.205.318
<b>60</b> Commissioni passive	(5.707.951)	(5.324.081)
<b>70</b> Interessi attivi e proventi assimilati	76.755	40.224
<i>di cui interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo</i>		
<b>80</b> Interessi passivi e oneri assimilati	(175.138)	(231.823)
<b>90</b> Dividendi e proventi simili	17.000.000	16.200.000
<b>110</b> Margine di intermediazione	<b>36.425.138</b>	<b>34.726.834</b>
<b>140</b> Spese amministrative:	(23.760.198)	(23.086.589)
<i>a) spese per il personale</i>	(17.021.207)	* (15.618.314)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(6.738.991)	* (7.468.275)
<b>150</b> Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(87.693)	(80.714)
<b>160</b> Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(702.895)	(586.739)
<b>170</b> Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(884.161)	(897.055)
<b>180</b> Altri proventi e (oneri) di gestione	(3.596.814)	4.016.243
<b>190</b> Costi operativi	<b>29.031.761</b>	<b>20.634.854</b>
<b>200</b> Utili (Perdite) delle partecipazioni	0	(6.194.902)
<b>240</b> Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	<b>7.393.377</b>	<b>7.897.078</b>
<b>250</b> Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	886.205	580.540
<b>280</b> Utile (Perdita) d'esercizio	<b>8.279.582</b>	<b>8.477.618</b>

**NOMEN FIDUCIARIA S.P.A**

**Capitale Sociale: Euro 200.000 interamente versato**

**Sede Sociale in Torino – Via Giannone n. 10**

**Iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 06194870017**

**Iscritta al Registro REA n. TO - 768828**

**Socio unico Ersel S.p.A.**

**Soggetta a direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 Cod. Civ.**

**da parte di Ersel S.p.A.**

**Società appartenente al Gruppo Bancario Ersel**

**(Iscritta all'Albo dei Gruppo Bancari ex art. 64 TUB Cod. 3258)**

**\* \* \***

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO  
AL 31 DICEMBRE 2021 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

All'Assemblea degli Azionisti della Nomen Fiduciaria S.p.A., con sede legale in Torino, Via Giannone n. 10.

Oggetto: Relazione del Collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 3, Cod. Civ..

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed è stata depositata presso la sede della società nei termini di cui all'art. 2429, 3° comma Cod. Civ..

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 2 marzo 2022 relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

- Progetto di bilancio, costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa;
- Relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

**Premessa generale**

**Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

Nel corso dell'attività si è preso conoscenza:

- i) della tipologia dell'attività svolta;
- ii) della struttura organizzativa e contabile.

Tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, è quindi possibile precisare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per i due ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2021) e quello precedente (2020). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2021 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Riteniamo opportuno precisare che a seguito dell'intervenuta autorizzazione da parte dell'autorità di vigilanza, in data 1° gennaio 2022:

- si è perfezionata la fusione inversa per incorporazione della controllante Ersel Sim S.p.A. nella sua controllata Banca Albertini S.p.A. la quale, per effetto della predetta fusione, ha assunto la denominazione di Ersel S.p.A.;
- si è perfezionata la scissione parziale della capogruppo Ersel Investimenti S.p.A. a favore della Società Ersel Investimenti S.p.A., che, per effetto della predetta scissione, ha assunto la denominazione di Narval Investimenti S.p.A.

A seguito delle suddette operazioni, a far data dal 1° gennaio 2022, Ersel Investimenti S.p.A. non ricopre più il ruolo di capogruppo bancaria, che è stato assunto dalla controllata Ersel S.p.A., che esercita ora sulla vostra società l'attività di direzione e coordinamento.

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Si precisa che in relazione alle normative di legge e ai protocolli aziendali in materia di COVID-19, le riunioni si sono svolte in videoconferenza e con acquisizione della documentazione in formato elettronico.

#### **Attività svolta**

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente o/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

Nel corso dell'esercizio si sono avuti periodici contatti con i responsabili delle funzioni antifiscaggio e *internal audit*, entrambe esternalizzate sulla base di appositi contratti alla Ersel Sim S.p.A. (ora Ersel S.p.A.), prendendo atto delle verifiche effettuate nel corso dell'esercizio da tali funzioni e rilevando che l'attività è stata svolta nel rispetto dei piani annuali e non ha evidenziato fatti significativi e tali da essere evidenziati nella presente relazione.

Il Presidente del Collegio Sindacale ha partecipato alle riunioni del Comitato di Controllo Interno del Gruppo.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dagli amministratori esecutivi e ciò sia in occasione delle riunioni consiliari che nel corso delle periodiche verifiche del Collegio sindacale; da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

#### **Osservazioni in ordine al bilancio ed alla sua approvazione**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa.

Inoltre:

- il Consiglio di amministrazione ha predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione EY S.p.A. che in data 5 aprile 2022 ha emesso la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è senza modifica.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale in quanto è stato ritenuto che, alla luce del positivo andamento operativo, la struttura patrimoniale e finanziaria della società sia tale da garantire la continuità operativa dell'impresa nel prossimo futuro;
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 5 e n. 6, c.c. il Collegio Sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore iscritto a titolo di costi di impianto e di ampliamento, costi di sviluppo e costi per avviamento, su cui debba essere espresso il suo consenso;
- in merito alla destinazione dell'utile di esercizio, l'organo amministrativo ha rinviato la decisione all'assemblea dei soci.

#### **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, risulta essere positivo per euro 377.947.

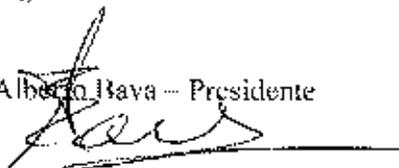
#### **Conclusioni**

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

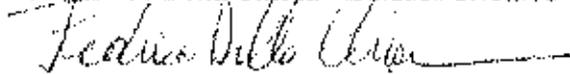
Torino, 6 aprile 2022

#### **Il Collegio sindacale**

Dott. Alberto Bava – Presidente



Dott. Federico Della Chiesa - Sindaco effettivo



Dott.ssa Lucia Margherita Calista Rota – Sindaco effettivo





Building a better  
working world

# **Nomen Fiduciaria S.p.A.**

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021**

**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**



Building a better  
working world

EY S.p.A.  
Via Moucci, 5  
10121 Torino

Tel: +39 011 5161611  
Fax: +39 011 5612554  
ey.com

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista Unico della  
Nomen Fiduciaria S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Nomen Fiduciaria S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

EY S.p.A.  
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 00123 Roma  
Sede Societaria: Via L. Colonna, 31 - 00187 Roma  
Capitale Sociale: Euro 2.525.000.001 i.v.  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi.  
Codice fiscale e numero di iscrizione 02432000981 - numero R.F.A. di Milano 606109 - P.IVA 0091231093  
Iscritta al Registro Revisioni Legali al n. 72915 Pubblicità sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 1/02/2008  
Iscritta al Libro Speciale delle società di revisione  
Consiglio di gestione n. 2 delibera n. 10003 del 16/07/2007

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Building a better  
working world

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori o della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Building a better  
working world

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Nomen Fiduciaria S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Nomen Fiduciaria S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

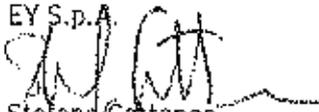
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Nomen Fiduciaria S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Nomen Fiduciaria S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 5 aprile 2022

EY S.p.A.



Stefano Cattaneo  
(Revisore Legale)